



RASSEGNA STAMPA ANFIA
Settimana dal 27 maggio al 2 giugno

Torino, 3 giugno 2025

Sommarrio Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
12/15	Autobus	01/05/2025	<i>CHI BEN COMINCIA...</i>	2
12	Onroad Mag	01/05/2025	<i>Italia leader per circolante e immatricolazioni ma le fabbriche sono all'estero</i>	6
	Borsaitaliana.it	27/05/2025	<i>Auto Europa: Anfia, si arrivi a revisione pragmatica e razionale regolamenti</i>	7
	Borsaitaliana.it	27/05/2025	<i>Auto, Vavassori (Anfia): si' a revisione Commissione Ue che apra anche ai biocarburanti</i>	8
	Teleborsa.it	27/05/2025	<i>Auto, Vavassori (Anfia): si' a revisione Commissione Ue che apra anche ai biocarburanti</i>	9
36	Gazzetta di Parma	27/05/2025	<i>speciale veicoli commerciali - Mercato dei mezzi pesanti in piena transizione green</i>	10
	Agenziagiornalisticaopinione.it	27/05/2025	<i>ANFIA * MERCATO AUTO EUROPEO - APRILE 2025: «POCO SOTTO I LIVELLI DI UN ANNO FA (-0,3%), IN ITALIA I</i>	11
	Autoaziendalimagazine.it	27/05/2025	<i>Oltre 550 visitatori professionali a Company Car Drive 2025</i>	16
	Fleetime.it	27/05/2025	<i>Mercato Auto UE 2025: aprile stabile, focus sui Biocarburanti</i>	18
	IlsecoloXIX.it	27/05/2025	<i>Auto, Vavassori (Anfia): si' a revisione Commissione Ue che apra anche ai biocarburanti</i>	20
	Impress.it	27/05/2025	<i>MOTOR VALLEY FEST 2025: STARTUP, UNIVERSITA' E ATTORI CHIAVE DELL'INDUSTRIA SI INCONTRANO A MODENA P</i>	21
	Italianpress.eu	27/05/2025	<i>Mercato auto Europa stabile ad aprile, ibride le preferite Industria e Analisi</i>	24
	Lastampa.it	27/05/2025	<i>Auto, Vavassori (Anfia): si' a revisione Commissione Ue che apra anche ai biocarburanti</i>	27
	Repubblica.it	27/05/2025	<i>Auto, Vavassori (Anfia): si' a revisione Commissione Ue che apra anche ai biocarburanti</i>	28
16	Il Sole 24 Ore	28/05/2025	<i>Auto, Europa inchiodata ai volumi del 2024 Vendite Tesla dimezzate (F.Greco)</i>	29
	Autologia.net	28/05/2025	<i>Quasi 600 professionisti al Company Car Drive di Monza</i>	30
	Expofairs.com	28/05/2025	<i>IEG, a Ecomondo 2025 internazionalita' al centro: il futuro globale della transizione ecologica e' q</i>	32
	Fleetime.it	28/05/2025	<i>Mercato auto italia 2025: aprile in crescita e quadrimestre in calo</i>	35
	VieTrasportiWeb.com	28/05/2025	<i>ANFIA, nuova sezione allestimenti su veicoli industriali</i>	37
	Ansa.it	29/05/2025	<i>Metsola e Tajani al Kilometro rosso, attenzione alle imprese</i>	38
	Ansa.it	29/05/2025	<i>Vavassori (Brembo), piano Ue per rinnovare il parco macchine</i>	42
	Bergamonews.it	29/05/2025	<i>Industria, la presidente Metsola: L'Europa puo' e deve fare di piu' per liberare il suo potenziale</i>	45

MERCATO Italia 1° trimestre 2025 sopra le 8 ton

CHI BEN COMI



È vero, il calo c'è... ma è leggero. E vista la 'sbronza' dell'anno passato, il bicchiere non solo c'è, ma è anche mezzo pieno: nel primo trimestre 2025 sono stati targati 1.123 autobus con massa a pieno carico sopra le 8 tonnellate, 90 in meno di gennaio-marzo 2024. Se i Classe I finanziati volano, soffrono i Classe II. E i turistici? Godono di ottima salute! Tutti i numeri per marchio, profilo di missione, trazione, lunghezza e geografia

◆◆◆◆ è a metà dell'opera. Così recita il detto, ma è anche vero quanto disse a tal proposito Leonardo da Vinci: 'non chi comincia, ma quel che persevera!'. E a noi piace di più la reinterpretazione dell'antico adagio da parte del genio per antonomasia. E qui chi deve perseverare è il mercato dell'autobus italiano, reduce da un'annata da record (4.920 le unità immatricolate sopra le 8 tonnellate) grazie alla potenza di fuoco messa in campo del Pnrr, visto che quasi la metà delle targhe (2.440) è stata messa a segno dagli urbani finanziati. Una spinta propulsiva che continuerà anche nel 2025, ma che, ricordiamolo,

è destinata a esaurirsi al 30 giugno 2026. E infatti il primo calo, seppur 'telefonato' e leggero, è arrivato nel primo trimestre 2025: l'immatricolato, infatti, ha ceduto appena il 7,4 per cento, pari a 90 macchine, passando dai 1.213 pezzi dei primi tre mesi 2024 ai 1.123 di gennaio-marzo 2025. Di seguito la cartina di tornasole completa, grazie ai dati dell'Anfia.

I profili di missione

La parte più corposa dell'immatricolato è (ancora) appannaggio degli urbani, peraltro in crescita del 15,2 per cento sui primi tre mesi dello scorso anno:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

NCIA...



MERCATO 1° TRIMESTRE 2025 SOPRA 8 TON

Brand	N° veicoli 1° trimestre 2025	% di mercato 1° trimestre 2025	N° veicoli 1° trimestre 2024	% di mercato 1° trimestre 2024	differenza % 1° trimestre 2025/2024
Iveco Bus	344	30,6	588	48,5	-17,9
Daimler Buses*	288	25,6	200	16,5	9,1
Solaris	107	9,5	43	3,5	6
Scania	80	7,1	45	3,7	3,4
Menaribus	63	5,6	60	4,9	0,7
MAN**	57	5	105	8,7	-3,7
Karsan	39	3,5	12	1	2,5
Irizar***	32	2,8	22	1,8	1
Temsa	22	2	24	2	0
Yutong	20	1,8	2	0,2	1,6
Otokar	17	1,5	53	4,4	-2,9
Bluebus	10	0,9	0	0	0,9
BYD	9	0,8	4	0,3	0,5
Ayats	8	0,7	12	1	-0,3
Isuzu	7	0,6	10	0,8	-0,2
Vdl	6	0,5	0	0	0,5
Bmc	5	0,4	4	0,3	0,1
Rampini	4	0,4	8	0,7	-0,3
Guleryuz	2	0,2	2	0,2	0
Volvo	2	0,2	6	0,5	-0,3
King Long	1	0,1	2	0,2	-0,1
Altri	0	0	11	0,9	-0,9
TOTALE	1.123	100	1.213	100	-7,4

*all'interno sono considerati anche i coach Setra

** all'interno sono considerati anche i coach Neoplan

*** all'interno sono considerati anche i mezzi Irizar su telaio Scania

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

LE QUOTE DI MERCATO DEI DIVERSI SEGMENTI

	Urbani %	Linea %	Turismo %	Totale %
1° trimestre 2024	29,9	51,1	19	100
1° trimestre 2025	37,2	30,6	32,2	100
Differenza 1° trimestre 2025/2024	7,3	-20,5	13,2	100

CLASSE I

Brand	N° veicoli 1° trimestre 2025	N° veicoli 1° trimestre 2024	differenza % 1° trimestre 2025/2024	quota di mercato % 1° trimestre 2024
Daimler Buses	127	64	98,4	30,4
Solaris	107	43	148,8	25,6
Menaribus	63	60	5	15,1
Karsan	39	12	225	9,3
Yutong	20	2	900	4,8
Iveco Bus	17	83	-79,5	4,1
Bluebus	10	0	100	2,4
Otokar	10	29	-65,5	2,4
BYD	9	4	125	2,2
BMC	5	4	25	1,2
Rampini	4	8	-50	1
Isuzu	3	4	-25	0,7
Guleryuz	2	2	0	0,5
MAN	1	36	-97,2	0,2
Scania	1	0	100	0,2
Altri	0	12	-100	0
TOTALE	418	363	15,2	100

CLASSE II

Brand	N° veicoli 1° trimestre 2025	N° veicoli 1° trimestre 2024	differenza % 1° trimestre 2025/2024	quota di mercato % 1° trimestre 2024
Iveco Bus	279	500	-44,2	81,1
Daimler Buses	41	55	-25,5	11,9
Ayats	8	12	-33,3	2,3
Temsa	6	10	-40	1,7
Otokar	4	11	-63,6	1,2
MAN	3	3	0	0,9
Isuzu	2	0	100	0,6
Scania	1	24	-95,8	0,3
Altri	0	5	-100	0
TOTALE	344	620	-44,5	100

CLASSE III + SCUOLABUS

Brand	N° veicoli 1° trimestre 2025	N° veicoli 1° trimestre 2024	differenza % 1° trimestre 2025/2024	quota di mercato % 1° trimestre 2024
Daimler Buses	120	81	48,1	33,2
Scania	78	21	271,5	21,6
MAN	53	66	-19,7	14,7
Iveco Bus*	48	5	860	13,3
Irizar	32	18	77,8	8,9
Temsa	16	10	60	4,4
Vdl	6	0	100	1,7
Otokar	3	13	-76,9	0,8
Isuzu**	2	6	-66,7	0,6
Volvo	2	6	-66,7	0,6
King Long	1	0	100	0,3
Altri	0	4	-100	0
TOTALE	361	230	57	100

* Incluso 1 scuolabus
** Incluso 1 scuolabus

14

418 contro 363, il 37,2 per cento delle targhe totali. Dunque gli extraurbani, in sensibile decrescita: dai 620 del primo trimestre 2024 ai 344 del 2025, -44,5 per cento; pesano per il 30,6 per cento. Bene, molto bene, invece, i turistici: il pallottoliere segna quota 359 unità (contro le 224 dell'anno passato), +60,3 per cento e market share del 32 tondo-tondo. Infine, si contano anche 2 scuolabus sopra le 8 ton (erano 6 nel 2024).

Le tipologie di trazione

Venendo alle alimentazioni, il 47,2 per cento dei bus targati nel primo trimestre 2025 è a motorizzazione diesel: 530 i mezzi a gasolio (che però erano 704 nello stesso lasso temporale 2024, -24,7 per cento). Un quarto dell'immatricolato, invece, è a gas: gli autobus a metano (Cng) sono 286, pari al 25,5 per cento della torta complessiva, in salita del 48,2 per cento. A questi si somma un unico torpedone Lng.

Continua la crescita degli autobus elettrici: nel primo trimestre 2025 ne sono stati targati 172, +118 per cento sul 2024 (79) e rappresentano il 15,3 per cento del totale, il 41 per cento dei Classe I e il 4,4 per cento dei Classe II.

E gli ibridi? Quelli diesel sono 126 (erano 215, -41,4 per cento) e valgono l'11,2 per cento delle targhe complessive; mentre quelli a metano sono 3 (erano 22, -86,4 per cento).

Da segnalare, infine, 5 autobus a celle a combustibile di idrogeno, tutti di Daimler Buses, modello Mercedes eCitaro G Fuel Cell.

La classifica dei costruttori

In testa c'è sempre Iveco Bus, ma - attenzione - Daimler Buses si avvicina, guidando la graduatoria nelle immatricolazioni urbane, elettriche e turistiche (quest'ultima non una novità, anzi, una certezza).

Allora, Iveco Bus ha messo a segno 344 immatricolazioni, in calo del 41,5 per cento sul 2024 (588), per una quota di mercato del 30,6 per cento. Alle sue spalle cresce in modo importante, appunto, la casa di Stoccarda: targati infatti 253 Mercedes (+72 per cento sui 147 del 2024) e market share del 22,5 per cento, ai quali si sommano i 35 Setra (-34 per cento rispetto ai 53 dell'anno passato) e relativi market share del 3,1 per cento. La quota complessiva di mercato si attesta dunque al 25,6 per cento.

Completa il podio Solaris, con ben 107 targhe (erano 43, +149 per cento) e quota del 9,5 per cento.

Quarta piazza per Scania con 80 immatricolazioni,



089849

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

OLTRE 400 BUS A GARA NEL Q1

413 autobus (il 70 per cento dei quali interurbani) per oltre 260 milioni di euro di base d'asta. Queste le due macro coordinate relative alle gare d'acquisto di autobus bandite nel primo quarto dell'anno. Il monitoraggio effettuato da AUTOBUS rileva una pressoché scomparsa della tecnologia Bev, che copre appena 5 veicoli, peraltro corti sotto i 7,5 metri di lunghezza, destinati a unirsi alla flotta alessandrina di Amag Mobilità. A Degna di nota, sempre in ambito urbano, la messa a gara di 43 mild hybrid a metano (25 dei quali opzionali) nell'ambito della gara emiliano-romagnola capeggiata da Seta per un totale di 261 pezzi. Gara in cui il Classe II Cng gioca la parte del leone grazie a un lotto da 100 pezzi. E proprio l'interurbano a gas appare il grande protagonista dei tender banditi nel Q1 del 2025: ben 178 macchine, pari a una quota del 62 per cento sul totale dei Classe II a gara (286).

Tornando al totale, i 413 veicoli complessivi sono la somma di 166 mezzi a fornitura garantita e 247 opzionali. Sul piano degli investimenti, la gara dell'Emilia-Romagna va a coprire 212 milioni sui 262 complessivi, determinando l'80 per cento degli stanziamenti complessivi. Rilevante anche il tender di Atap Biella per 94 pezzi complessivi comprese le opzioni. Intanto, al momento di andare in stampa, si attendono gli esiti della maxi gara Autolinee Toscane per 760 pezzi, tutti a gasolio, tra Classe I e II. Era stata pubblicata nell'ultimo scorcio di 2024, così come il tender tutto elettrico di Tper, tra 35 (+35) filobus e 19 e-bus. A inizio aprile, invece, per cui oltre il termine del primo quarto dell'anno, il Comune di Taranto ha bandito un tender per 6 e-bus urbani tra gli 11,7 e i 13,5 metri (gara comprensiva di tre colonnine di ricarica overnight), mentre Arst ha messo a gara 18 bus urbani diesel corti (+18 opzionali).

+77,8 per cento sulle 45 del 2024 e quota del 7,1 per cento; quinto posto per Menarinibus, con 63 (+5 per cento, 60) e quota del 5,6 per cento; sesto per Karsan con 39 targhe tutte elettriche (+225 per cento, erano 12) e quota del 3,5 per cento; settima piazza per Irizar con 32 (+45,5 per cento sulle 22 del '24) e quota del 2,8; stesse immatricolazioni e stesso market share per MAN, in calo del 57,3 per cento sulle 73 del primo trimestre 2024. Ai numeri del Leone, però, si aggiungono i 25 Neoplan (-16,7 per cento, erano 30 nei primi tre mesi dell'anno passato) che danno al costruttore una quota del 5 per cento.

Quindi Tamsa, in leggero calo dell'8,3 per cento: da 24 a 22 e quota del 2 per cento. A chiudere la top ten è Yutong: dalle 2 del 2024 a 20 (1,8 per cento di quota). Undicesimo posto per Otakar con 17 (erano 53) e quota dell'1,5 per cento. Sotto l'1 per cento di market share troviamo Bluebus Indcar con 10 (0,9), Byd con 9 (0,8), Ayats con 8 (0,7), Isuzu con 7 (0,6), Vdl con 6 (0,5), Bmc con 5 (0,4), Rampini con 4 (0,4), Guleryuz e Volvo con 2 (0,2) e King Long con 1 (0,1). Interessante, poi, la 'sotto-classifica' delle immatricolazioni di autobus a batteria. Davanti a tutti, a sorpresa (?) Mercedes a quota 49 unità, seguito da Karsan (39), Yutong (20), Iveco Bus (18), Solaris (12), Bluebus e Menarinibus (10), Byd (9), Rampini (4) e MAN (1).

Geografia e misure

Per chiudere, altre due lenti dalle quali è interessante studiare l'andamento del mercato dell'autobus alle nostre coordinate geografiche. Per rimanere in tema, ecco il dato geografico, appunto: la zona di Italia nella quale sono state registrate più targhe nei primi tre mesi del 2025 è il Sud e le isole 435 (ma erano 544 nel 2024), poi il Centro con 354 (erano 272) e infine il Nord Italia con 334, frutto delle 203 nelle regioni del Nord-Ovest e delle 131 in quelle del Nord-Est. In ultima battuta, le targhe sopra le 8 tonnellate di massa a pieno carico per lunghezza. Il maggior numero di immatricolazioni riguarda torpedoni dai 12 ai 15,99 metri, ben 846. Poi quelli tra i 10 e i 10,99 metri: 160. A seguire 67 midibus dagli 8 ai 9,99 metri, dunque i fratelli minori minibus: 26 tra i 6,10 e i 7,99 metri, ai quali si sommano 10 mini-minibus (lasciateci passare il termine!) fino ai 6,09 metri (si tratta dei dieci Bluebus e-B6, commercializzati in Italia da Indca). Infine, da segnalare 8 veicoli sopra i 16 metri e 6 dagli 11 agli 11,99 metri.

Fabio Franchini

ALIMENTAZIONE

Brand	N° veicoli	N° veicoli	differenza %	quota di mercato %
	1° trimestre 2025	1° trimestre 2024	1° trimestre 2025/2024	1° trimestre 2024
Diesel	530	704	-24,7	47,2
Gas	287	193	48,7	25,6
Elettrico	172	79	117,7	15,3
Ibrido	129	237	-45,6	11,5
Fuel Cell H2	5	0	100	0,4
TOTALE	1123	1213	7,4	100



LUNGHEZZA

Metri	n° veicoli
0 - 6,09	10
6,10 - 7,99	26
8 - 9,99	67
10 - 10,99	160
11 - 11,99	6
12 - 15,99	846
da 16	8
TOTALE	1123

GEOGRAFIA

	n° veicoli 1° trimestre 2025	% 1° trimestre 2025
Nord-Ovest	203	18,1
Nord-Est	131	11,6
Nord	334	29,7
Centro	354	31,5
Sud e Isole	435	38,7
TOTALE	1123	100

La parte più corposa è urbana, 418 unità, il 37,2 per cento del totale. Poi gli extraurbani, 344, in grossa difficoltà (-44,5), pari al 30,6. Benissimo i coach: pallottoliere a quota 361, +57 per cento e market share del 32,2.



#2 MOBILITY METRICS | UNALENTE DI INGRANDIMENTO SUL TPL

ITALIA LEADER PER CIRCOLANTE E IMMATRICOLAZIONI MA LE FABBRICHE SONO ALL'ESTERO

di Paolo Barilari
Roma

Una chiave di lettura obiettiva e numerica sul complesso mondo del trasporto pubblico locale con le infografiche realizzate dal team di ricerca di Basco&T Consulting. In questo numero parliamo di mercato, delle quote delle Case costruttrici e dei siti di produzione degli autobus

L'Italia è leader nel mercato europeo degli autobus, ma la sua produzione è ormai quasi del tutto delocalizzata. È questo uno dei principali dati che emergono dall'analisi condotta dalla società di consulenza Basco&T Consulting, che ha incrociato le ultime statistiche ACEA e ANFIA per tracciare un quadro aggiornato. Con oltre 100.000 autobus in circolazione, 6.594 nuove immatricolazioni nel 2024 e una crescita del 26,7 per cento rispetto all'anno precedente, l'Italia continua a essere un attore chiave nella mobilità collettiva europea. Nel 2024 è stato il Paese europeo con il parco più numeroso, davanti a Francia, Germania, Polonia e Spagna. Nello stesso anno sono stati immatricolati 45.867 autobus in Europa, il 14,8 per cento in più rispetto al 2023. I cinque principali mercati per volumi sono: Regno Unito, Italia, Francia, Germania e Spagna. Questi cinque Paesi rappresentano complessivamente il 67,4 per cento delle immatricolazioni dell'intero continente. Nel mercato italiano il marchio con il maggior numero di immatricolazioni è stato nel 2024 IVECO BUS, con 2.930 unità, pari al 44,4 per

cento del totale. Seguono Mercedes-Benz con 878 unità, Solaris con 551 unità, Otokar con 314 unità e Menarini con 285 unità. Tuttavia, dietro questi numeri si nasconde una realtà più complessa: l'Italia ha perso quasi del tutto la propria capacità produttiva nel settore, mentre i grandi costruttori hanno scelto di investire altrove. Un caso emblematico è quello di IVECO BUS che ha focalizzato la propria capacità produttiva all'estero, con impianti situati ad Annonay (Francia) e Vysoké Myto (Repubblica Ceca). Solo recentemente si intravedono segnali deboli, ma significativi - di rilocalizzazione industriale, con l'attivazione di un nuovo polo a Foggia, una linea dedicata all'assemblaggio di autobus, sostenuta dagli investimenti del PNRR. È una dinamica che non riguarda solo gli autobus: il comparto automotive in generale sta vivendo una progressiva erosione di capacità produttiva e competenze strategiche, ed è una tendenza che rischia di compromettere il

futuro industriale del Paese. Menarini (ex Industria Italiana Autobus), parte del gruppo Seri Industrial, mantiene la produzione sul territorio nazionale, con stabilimenti operativi a Bologna e Flumeri. La società, impegnata nello sviluppo di autobus elettrici in sinergia con FIB S.p.A., è attualmente al centro di una trattativa per la cessione del 25 per cento al gruppo cinese Geely. Altre realtà italiane hanno mantenuto una presenza industriale, come nel caso di Rampini Carlo S.p.A., con sede e produzione a Passignano sul Trasimeno, specializzata in autobus elettrici e a idrogeno di piccole e medie dimensioni. "Oggi l'Italia resta un mercato fondamentale per la domanda di autobus, ma ha rinunciato al proprio ruolo di produttore. Se non si interviene presto con una visione industriale chiara, rischiamo di perdere definitivamente competenze e capacità manifatturiera", commenta Edoardo Tartaglia, Managing Partner di Basco&T Consulting. Con questa analisi intendiamo aprire una riflessione sulle politiche industriali del sistema Italia: possiamo ancora agire per cambiare rotta? Abbiamo il tempo, le competenze e soprattutto la volontà politica per riportare la produzione al centro del nostro modello industriale?

“ Con oltre 100.000 autobus in circolazione l'Italia continua a essere un attore chiave nella mobilità collettiva europea ”

MERCATO AUTOBUS EUROPEO

Italia leader per autobus circolanti e immatricolazioni nel 2024, ma la produzione si è spostata all'estero

L'Italia, sebbene primo mercato di autobus circolanti in Europa e tra i leader per le nuove immatricolazioni nel 2024, ha progressivamente perso capacità produttiva, con la maggior parte dei veicoli oggi realizzati all'estero, salvo rare eccezioni. Questa situazione evidenzia la carenza di una politica industriale che punta sulla valorizzazione della capacità produttiva nazionale.



MERCATO AUTOBUS EUROPEO

Italia leader per autobus circolanti e immatricolazioni nel 2024, ma la produzione si è spostata all'estero

L'Italia, sebbene primo mercato di autobus circolanti in Europa e tra i leader per le nuove immatricolazioni nel 2024, ha progressivamente perso capacità produttiva, con la maggior parte dei veicoli oggi realizzati all'estero, salvo rare eccezioni. Questa situazione evidenzia la carenza di una politica industriale che punta sulla valorizzazione della capacità produttiva nazionale.

Paese	PARCO CIRCOLANTE IN EUROPA NEL 2023	% su totale europeo	Paese	IMMATRICOLAZIONI PER MAJOR MARKET NEL 2024	% sul totale
1	100.078	14,70%	1	8.657	18,90%
2	93.928	13,80%	2	6.594	14,40%
3	84.628	12,40%	3	6.258	13,60%
4	81.754	12,00%	4	5.382	11,70%
5	62.881	9,20%	5	4.059	8,80%
6	55.994	8,20%	6	2.301	5,00%
7	27.410	4,00%	7	1.018	2,20%
8	21.716	3,20%	8	858	1,90%
9	18.900	2,80%	9	783	1,70%
10	17.427	2,60%	10	416	0,90%

Nota: I dati si riferiscono ai Paesi dell'Unione Europea, del Regno Unito e dei Paesi appartenenti all'EEA (EFTA - Associazione europea di libero scambio).
Fonte: Dati ACEA e ANFIA

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

AUTO EUROPA: ANFIA, SI ARRIVA A REVISIONE PRAGMATICA E RAZIONALE REGOLAMENTI

THE
SOLE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 27 mag - 'Ad aprile il mercato europeo dell'auto si attesta poco sotto i livelli di un anno fa (-0,3%). Nel mese, solo due dei cinque major market (incluso UK) registrano un rialzo: +7,1% la Spagna e +2,7% l'Italia. La Germania resta pressoché stabile (-0,2%), mentre calano la Francia (-5,6%) e il Regno Unito, in contrazione a doppia cifra (-10,4%)'. Lo afferma Roberto Vavassori, presidente di Anfia, commentando i dati auto pubblicati da Acea. 'Tra i punti chiave del piano d'azione Ue per l'automotive, ricordiamo l'anticipo della clausola di revisione del regolamento sulla riduzione delle emissioni di Co2 degli autoveicoli leggeri dal 2026 al terzo e quarto trimestre 2025. A questo proposito, proprio in queste settimane la Commissione europea ha avviato la raccolta, presso gli Stati membri, dei dati per l'impact assessment che costituirà la base della nuova regolamentazione. Molto probabilmente, i dati oggettivi raccolti metteranno in luce le difficoltà nel raggiungimento dei target prefissati, che erano stati definiti secondo un impact assessment che si rifaceva a dati del 2017', continua Vavassori, auspicando che, 'a partire dall'obiettività di queste nuove evidenze, si arrivi a una proposta di revisione pragmatica e razionale, aperta a una pluralità di tecnologie che possa includere anche i biocarburanti'.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 27-05-25 11:22:49 (0278) 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Acea	21,74	+0,37	11.49.34	21,64	21,88	21,80

TAG

PRODUZ. DISTRIBUZ. ENERGIA ELETTRICA GAS E ACQUA

EUROPA FRANCIA GERMANIA REGNO UNITO ACEA ITA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Auto, Vavassori (Anfia): si' a revisione Commissione Ue che apra anche ai biocarburanti

ACEA , nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito ad aprile le immatricolazioni di auto ammontano a 1.077.186 unità, lo 0,3% in meno rispetto ad aprile 2024. Nel primo quadrimestre del 2025, i volumi immatricolati raggiungono 4.459.087 unità, in calo dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. "Ad aprile il mercato europeo dell'auto si attesta poco sotto i livelli di un anno fa (-0,3%). Nel mese, solo due dei cinque major market (incluso UK) registrano un rialzo: +7,1% la Spagna e +2,7% l'Italia. La Germania resta pressoché stabile (-0,2%), mentre calano la Francia (-5,6%) e il Regno Unito, in contrazione a doppia cifra (-10,4%)", ha commentato Roberto Vavassori , Presidente di ANFIA "Tra i punti chiave del piano d'azione UE per l'automotive , ricordiamo l'anticipo della clausola di revisione del regolamento sulla riduzione delle emissioni di CO2 degli autoveicoli leggeri dal 2026 al terzo e quarto trimestre 2025 ha aggiunto Vavassori . A questo proposito, proprio in queste settimane la Commissione Europea ha avviato la raccolta, presso gli Stati membri, dei dati per l' impact assessment che costituirà la base della nuova regolamentazione. Molto probabilmente, i dati oggettivi raccolti metteranno in luce le difficoltà nel raggiungimento dei target prefissati, che erano stati definiti secondo un impact assessment che si rifaceva a dati del 2017". "Auspichiamo che, a partire dall'obiettività di queste nuove evidenze, si arrivi ad una proposta di revisione pragmatica e razionale , aperta ad una pluralità di tecnologie che possa includere anche i biocarburanti ", ha concluso. (Teleborsa)





Martedì 27 Maggio 2025, ore 15.52



teleborsa

09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U

Home / Notizie / Quotazioni / Rubriche / Agenda / Video / Analisi Tecnica

Home Page / Notizie / Auto, Vavassori (Anfia) si a revisione Commissione Ue che apra anche ai biocarburanti

Auto, Vavassori (Anfia): si a revisione Commissione Ue che apra anche ai biocarburanti

Economia 27 maggio 2025 - 15.35



(Teleborsa) - Secondo i dati diffusi oggi da ACEA, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito ad aprile le immatricolazioni di auto ammontano a 1.077.186 unità, lo 0,3% in meno rispetto ad aprile 2024. Nel primo quadrimestre del 2025, i volumi immatricolati raggiungono 4.459.087 unità, in calo dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

"Ad aprile il mercato europeo dell'auto si attesta poco sotto i livelli di un anno fa (-0,3%). Nel mese, solo due dei cinque major market (incluso UK) registrano un rialzo: +7,1% la Spagna e +2,7% l'Italia. La Germania resta pressoché stabile (-0,2%), mentre calano la Francia (-5,6%) e il Regno Unito, in contrazione a doppia cifra (-10,4%)", ha commentato Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA.

"Tra i punti chiave del piano d'azione UE per l'automotive, ricordiamo l'anticipo della clausola di revisione del regolamento sulla riduzione delle emissioni di CO2 degli autoveicoli leggeri dal 2026 al terzo e quarto trimestre 2025 – ha aggiunto Vavassori –. A questo proposito, proprio in queste settimane la Commissione Europea ha avviato la raccolta, presso gli Stati membri, dei dati per l'impact assessment che costituirà la base della nuova regolamentazione. Molto probabilmente, i dati oggettivi raccolti metteranno in luce le difficoltà nel raggiungimento dei target prefissati, che erano stati definiti secondo un impact assessment che si rifaceva a dati del 2017".

"Auspichiamo che, a partire dall'obiettività di queste nuove evidenze, si arrivi ad una proposta di revisione pragmatica e razionale, aperta ad una pluralità di tecnologie che possa includere anche i biocarburanti", ha concluso.

Condividi



Argomenti trattati

Germania (82) · Regno Unito (44) · Spagna (33) · Francia (61) · ACEA (7)

Altre notizie

- Enilive al Tour d'Europe: biocarburanti rinnovabili protagonisti della mobilità sostenibile
- ANFIA: ad aprile autocarri su livelli di un anno fa (+0%), per autobus si inasprisce flessione
- Banca Popolare Pugliese, soci approvano bilancio e dividendo di 0,15 euro
- Auto, UNRAE: usato prosegue trend positivo a febbraio (+1,5%)
- Auto elettriche, Pichetto: risorse per nuovi incentivi reso possibile da revisione PNRR
- Pnrr, tornano gli incentivi per la rottamazione: più fondi per l'acquisto di auto elettriche

Seguici su Facebook

Facebook

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

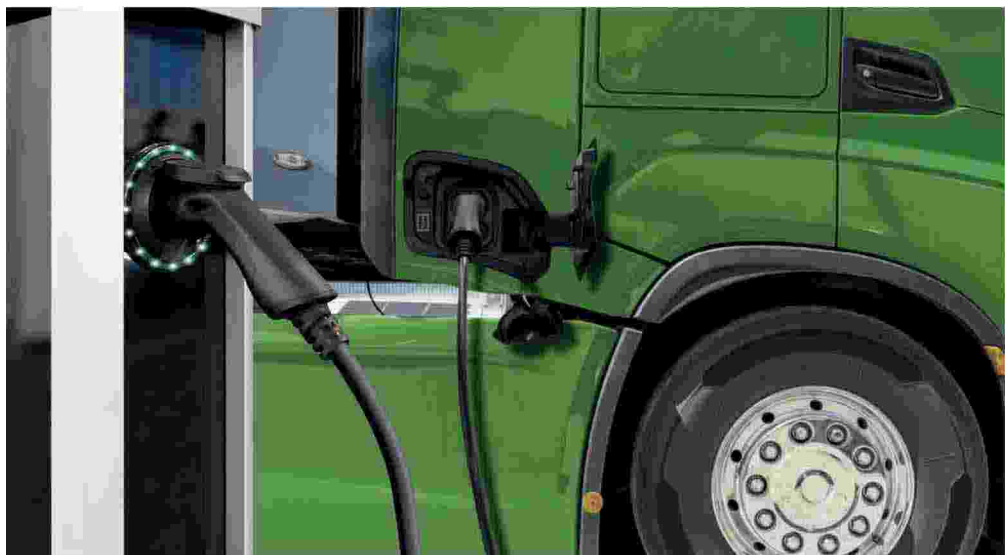
I **DATI Anfia** fornisce un quadro della situazione basato sui numeri delle immatricolazioni

Mercato dei mezzi pesanti in piena transizione green

Nei primi quattro mesi del 2025 le registrazioni di veicoli a zero o basse emissioni sono quasi triplicate, anche se sono ancora una quota molto marginale del totale

Il settore dei mezzi pesanti elettrici continua a crescere, anche se i numeri assoluti rimangono ancora piuttosto limitati e lo scenario mostra luci e ombre.

Va detto in primis che, secondo i dati raccolti da **Anfia** (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica) e basati sulle immatricolazioni registrate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le immatricolazioni degli autocarri elettrici nell'aprile di quest'anno hanno registrato una variazione nulla rispetto allo stesso mese del 2024. Per dare una prospettiva rispetto al mercato degli autocarri nel suo complesso (includendo quindi anche quelli a benzina e diesel) e allargando la finestra temporale in esame, il totale degli autocarri immatricolati nel primo quadrimestre 2025 si attesta a 9.491, in calo del 7,2% rispetto allo stesso periodo del 2024. Luca Sra, Delegato **Anfia** per il trasporto merci, ha commentato così il dato sugli autocarri pe-



santi: "Tali rallentamenti nel trend di sostituzione dei mezzi destinati al trasporto merci aggravano una situazione che già ci vede tra gli ultimi in Europa per anzianità del parco circolante (19,1 anni contro i 13,9 di media europea)". Nel dettaglio, gli autocarri a trazione elettrica e ibrida (diesel/elettrico) sono ancora una quota limitata del mercato

COS'È CAMBIATO IN UN ANNO

DALLO 0,8% AL 3,3%

Gli autocarri a trazione elettrica e ibrida (diesel/elettrico) sono ancora una quota limitata del mercato (3,3%), ma in forte ascesa: erano appena lo 0,8% nel primo quadrimestre del 2024.

(3,3%), ma mostrano un trend in forte ascesa: erano appena lo 0,8% nel primo quadrimestre del 2024. Le immatricolazioni sono passate da 81 a 310 in un anno, segnando un +282,7%, mentre la versione ibrida diesel/elettrica cresce del 40%.

Nel frattempo il diesel resta sempre l'alimentazione più diffusa, ma arretra del 9,5%.



CERCA NEL SITO

Cerca ...



SFOGLIA IL VOLANTINO PDF

Diretta video Opinione H24: Viabilità Trento



Si è verificato un errore. Riprova più tardi. (ID riproduzione: nN6uPgoNgfD0ns6k)
[Ulteriori informazioni](#)

Altri video su YouTube



Bossa Nova Covers Of Popular Son...
463.470 visualizzazioni



Happy Jazz & Bossa Nova Music - ...
3,8 Mln di visualizzazioni



Sinner-Rinderknech | HIGHLIGHTS ...
91.921 visualizzazioni



Conosciamo Autonomia

SENTIRLA, VIVERLA, AMARLA

Il progetto formativo del Consiglio della Provincia autonoma di Trento



Dai forza agli Autonomisti Destina il 2x1000 al PATT

Sulla dichiarazione dei redditi inserisci il codice K18

SCEGLI PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta IRPEF) nella spunta (colonna)

PARTITO POLITICO

CODICE **K18** FIRMA

2%00 per il PATT. Non ti costa nulla.

È una scelta gratuita e non impedisce di destinare l'8xMille ad una confessione religiosa e il 5xMille ad associazioni non profit

www.patt.tn.it
Seguici sui nostri canali social

Categoria news: OPINIONEWS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ANFIA * MERCATO AUTO EUROPEO – APRILE 2025: «POCO SOTTO I LIVELLI DI UN ANNO FA (-0,3%), IN ITALIA I VOLUMI SI ATTESTANO A 139.142 UNITÀ (+2,7%)»

E-mail Stampa

Facebook Twitter LinkedIn

Riceviamo e pubblichiamo integralmente:

11.49 - martedì 27 maggio 2025

(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agenzia Opinione) –

///

** Immagine creata da redazione Opinione tramite Intelligenza artificiale – Chat Gpt **

MERCATO AUTO EUROPEO POCO SOTTO I LIVELLI DI UN ANNO FA AD APRILE (-0,3%) La Commissione Europea ha avviato la raccolta, presso gli Stati membri, dei dati per l'impact assessment che costituirà la base della nuova regolamentazione sulla riduzione delle emissioni di CO2 degli autoveicoli leggeri. Auspichiamo che, a partire dall'obiettività di queste nuove evidenze, si arrivi ad una proposta di revisione pragmatica e razionale, aperta ad una pluralità di tecnologie che possa includere anche i biocarburanti

Secondo i dati diffusi oggi da ACEA, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito1 ad aprile le immatricolazioni di auto ammontano a 1.077.186 unità, lo 0,3% in meno rispetto ad aprile 2024. Nel primo quadrimestre del 2025, i volumi immatricolati raggiungono 4.459.087 unità, in calo dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. "Ad aprile il mercato europeo dell'auto si attesta poco sotto i livelli di un anno fa (-0,3%) – afferma Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA.

Lui vive
Difendilo col tuo 5 per mille a Pro Vita & Famiglia Onlus
94040860226
CODICE FISCALE

Le Banche dal cuore trentino
CASSE RURALI TARENTINE

A22 Autostrada del Brennero SpA Brennerautobahn AG
Info viabilità previsioni traffico e webcam 24/7
CLICCA QUI
NEW
A22 SU TELEGRAM
Scegli le informazioni che vuoi ricevere e viaggia senza pensieri
Telegram @autostradaA22Bot
Più serenità in viaggio

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO
punto impresa digitale

mynos
ESCAPE ROOM TRENTO
VIA VITTORIO VENETO 152 - TRENTO
MYNOS.IT - 349.1234765

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Nel mese, solo due dei cinque major market (incluso UK) registrano un rialzo: +7,1% la Spagna e +2,7% l'Italia. La Germania resta pressoché stabile (-0,2%), mentre calano la Francia (-5,6%) e il Regno Unito, in contrazione a doppia cifra (-10,4%).

Tra i punti chiave del piano d'azione UE per l'automotive, ricordiamo l'anticipo della clausola di revisione del regolamento sulla riduzione delle emissioni di CO2 degli autoveicoli leggeri dal 2026 al terzo e quarto trimestre 2025.

A questo proposito, proprio in queste settimane la Commissione Europea ha avviato la raccolta, presso gli Stati membri, dei dati per l'impact assessment che costituirà la base della nuova regolamentazione. Molto probabilmente, i dati oggettivi raccolti metteranno in luce le difficoltà nel raggiungimento dei target prefissati, che erano stati definiti secondo un impact assessment che si rifaceva a dati del 2017. Auspichiamo che, a partire dall'obiettività di queste nuove evidenze, si arrivi ad una proposta di revisione pragmatica e razionale, aperta ad una pluralità di tecnologie che possa includere anche i biocarburanti".

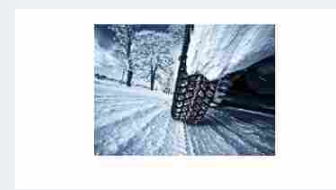
Nell'area UE+EFTA+UK, dal punto di vista delle alimentazioni, ad aprile risultano in crescita sia le auto BEV (+27,9%, con il 17,2% di quota) che le ibride tradizionali (+11,2%, con il 34,6% di quota) e le ibride plug-in (+11,2% con il 9,1% di quota). Nel complesso, sono state immatricolate 655.299 vetture ibride di tutti i tipi ed elettriche, che rappresentano, insieme, il 60,9% del mercato. Le auto ricaricabili (BEV e PHEV) raggiungono il 26,3% di quota. Se consideriamo i soli 5 major market, le vendite di auto ricaricabili ammontano invece a 174.036 unità ad aprile, in aumento del 33,6% e con una quota del 23,5%.

In Italia, i volumi totalizzati ad aprile 2025 si attestano a 139.142 unità (+2,7%). Nei primi quattro mesi del 2025, le immatricolazioni complessive ammontano a 586.782 unità, con un calo dello 0,6% rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2024.

Secondo i dati ISTAT, ad aprile l'indice nazionale dei prezzi al consumo aumenta dello 0,1% su base mensile e dell'1,9% su aprile 2024 (come nel mese precedente). La stabilità dell'inflazione sottende andamenti contrapposti di diversi aggregati di spesa: in rallentamento soprattutto i prezzi dei Beni energetici non regolamentati (da +0,7% a -3,4%) e quelli dei Tabacchi (da +4,6% a +3,4%); per contro, accelerano i prezzi dei Beni energetici regolamentati (da +27,2% a +31,7%), quelli dei Beni alimentari, sia non lavorati (da +3,3% a +4,2%) sia lavorati (da +1,9% a +2,2%), e quelli dei Servizi relativi ai trasporti (da +1,6% a +4,4%). Nell'ambito degli Energetici non regolamentati, il rallentamento è causato soprattutto dai prezzi dell'Energia elettrica mercato libero (da +0,7% a -5,5%), del Gas di città e gas naturale mercato libero (da +7,5% a +1,7%), della Benzina (da -3,9% a -8,6%; -2,6% su marzo) e, in misura minore, da quelli del Gasolio per mezzi di trasporto (da -6,0% a -8,9%; -3,3% su marzo) e del Gasolio per riscaldamento (da -6,5% a -9,0%; -2,7% su marzo).

Analizzando nel dettaglio le immatricolazioni per alimentazione, le autovetture a benzina chiudono aprile in calo del 9,8%, con una quota di mercato del 27,4%. In flessione anche le autovetture diesel (-26,3% su aprile 2024), con una quota del 10,3%. Nel cumulato, le immatricolazioni di autovetture a benzina sono in calo del 14,4% (26,8% di quota) e continua il trend negativo delle auto diesel (-32,5% e 10,1% di quota nel periodo). Le autovetture elettrificate rappresentano il 54,4% del mercato di aprile, mentre nel quadrimestre hanno una quota del 54,2%, con volumi in aumento sia nel mese (+23,7%) che nel cumulato (+21%).

Tra queste, le ibride mild e full aumentano del 14,2% nel mese, con una quota di mercato del 44%, mentre nel cumulato risultano in crescita del 15%, con una quota del 44,6%. Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili incrementano del 90,1% nel mese (quota di mercato: 10,4%) e del 59,5% nel cumulato (con quota al 9,6%). Nel dettaglio, le auto elettriche hanno una quota del 4,8% e aumentano del 108,2% nel mese. Aumentano



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

anche le ibride plug-in: +77%, con il 5,6% di quota del mercato del mese. Nel cumulato quadrimestrale, sia le BEV che le PHEV risultano in aumento, rispettivamente +79,4% (quota: 5,1%) e +41,8% (quota: 4,5%). Infine, le autovetture a gas rappresentano il 7,9% dell'immatricolato di aprile, interamente composto da autovetture Gpl (-10,6% su aprile 2024). Nel cumulato annuo del 2025, le autovetture Gpl risultano in calo del 5,2% (quota: 8,9%), mentre considerando la totalità delle alimentate a gas il calo è del 7%.

La Spagna totalizza 98.522 immatricolazioni ad aprile 2025, il 7,1% in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Nei primi quattro mesi del 2025, il mercato risulta in crescita del 12,2%, con 377.889 unità immatricolate (ma con volumi ancora inferiori del 13% rispetto al 2019 pre-pandemia). L'Associazione spagnola dell'automotive ANFAC fa notare che il mese di aprile si è chiuso nuovamente con segno positivo nonostante la presenza della settimana di Pasqua nel quarto mese dell'anno. Il mercato, ad oggi, ha beneficiato di otto mesi consecutivi di crescita, il che permette di essere ottimisti sul superamento del milione di unità vendute anche quest'anno. Il maxi blackout elettrico non ha avuto alcun impatto sul mercato, poiché le unità non immatricolate quel giorno sono state vendute nei giorni successivi.

L'incremento delle vendite nella regione di Valencia, grazie agli aiuti forniti dal piano Reinicia Auto+ per i veicoli colpiti dall'alluvione DANA dello scorso ottobre, continua a rappresentare un importante stimolo per il mercato. Inoltre, l'avvio, ancora una volta, del piano MOVES sta favorendo un notevole incremento del mercato delle vetture elettrificate, che raggiunge già il 16% delle vendite del mese. Entrambi sono fattori importanti per spiegare questo rialzo mensile, che già colloca il 2025 su volumi superiori del 12% rispetto all'anno precedente.

Nel dettaglio, secondo i canali di vendita, nel mese è risultato in aumento il noleggio (+12%), come anche nel primo quadrimestre (+14%). Anche le immatricolazioni intestate a società hanno registrato un aumento nel quarto mese del 2025 (+5%) e nel cumulato (+7%). Infine, il canale dei privati registra un incremento del 6% ad aprile e del 15% nel trimestre.

Le autovetture a benzina rappresentano il 32,5% del mercato di aprile (-20,4% rispetto ad aprile 2024). A seguire, le vetture ibride non ricaricabili, il 41,4% del mercato di aprile (+33,6% rispetto ad aprile 2024).

Le autovetture diesel sono il 5,6% del mercato mensile (ma diminuiscono del 38,2% rispetto al quarto mese del 2024), seguite dalle elettriche (6,9% nel mese, con una variazione positiva del 78% rispetto ad aprile 2024), ibride plug-in (9,3% la quota del mese e +80,3% sullo scorso anno), e dalle auto a gas (4,4% di quota di mercato), che aumentano invece del 24,9%. Nel cumulato, le auto a benzina calano del 12,7%, con una quota del 31,7%, e anche le vetture diesel registrano un ribasso del 34,5%. Crescono del 42,8% le PHEV, con quota del 7,3%. Anche tutte le altre alimentazioni risultano in aumento: le BEV, che registrano +71,2%, rappresentano il 6,9% del mercato, che è per il 42,3% formato da ibride non ricaricabili (+35,9%), e, infine, per il 4,8% da vetture a gas (+69,4%).

Le emissioni medie di CO2 nel mese di aprile scendono a 108,1 g/km (-9,1%). Nel cumulato, si attestano in media a 110,2 g/km e rispetto al 2024 calano del 6,2%. In Francia, ad aprile 2025, si registrano 138.696 nuove immatricolazioni, in calo del 5,6% rispetto ad aprile 2024. A gennaio-aprile 2025, le immatricolazioni si attestano a 548.781, con una flessione tendenziale del 7,3%.

Rispetto allo stesso mese dello scorso anno, calano ancora le autovetture diesel (-41,1%) e a bioetanolo (-100%). In flessione anche le benzina, del 38,8%. Le PHEV calano dell'11,7%, mentre le ibride aumentano del 37,7%. Le elettriche hanno una quota di mercato nel mese del 17%, mentre 12 mesi fa detenevano il 18,4%. Nel cumulato da inizio anno, le auto diesel calano del 44,5% e detengono una quota del 4,8%, mentre le elettriche (quota del 18,2%) crescono del 2,4%. Le PHEV (quota del 6,9%), al contrario, calano dell'11,7%.

Nel mercato tedesco sono state immatricolate ad aprile 242.728 unità, in lieve calo (-0,2%). Nel primo quadrimestre del 2025, le immatricolazioni si attestano a 907.299, con una variazione negativa del 3,3% rispetto a gennaio-aprile 2024. Il mercato si trova quindi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

decisamente al di sotto dei livelli pre-Covid del 2019, con volumi inferiori del 24%.

Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, ad aprile 2025 gli ordini domestici sono risultati in diminuzione del 4%.

Dal punto di vista delle alimentazioni, ad aprile le auto ibride (+22%) rappresentano il 37,8% del mercato mensile, di cui il 10% sono ibride plug-in (+60,7%). Con una quota del 18,8%, le auto elettriche (BEV) hanno registrato una crescita del 53,5%.

Le emissioni medie di CO2 per le nuove immatricolazioni sono diminuite del 12,5% rispetto allo stesso mese dello scorso anno e si sono attestate a 109,3 g/km.

Il mercato inglese, infine, ad aprile totalizza 120.331 nuove autovetture immatricolate, con un calo del 10,4% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Nei primi quattro mesi dell'anno, le immatricolazioni si attestano a 700.833 unità, il 3,1% in più rispetto a gennaio-aprile 2024.

L'Associazione inglese dell'automotive SMMT rileva ad aprile una performance deludente, ma prevedibile dopo l'impennata di marzo. Un altro mese di crescita delle immatricolazioni di veicoli elettrici è comunque una buona notizia, anche se la domanda rimane ben al di sotto delle ambizioni. L'ultima previsione di chiusura del 2025, in rialzo, si attesta a 1,964 milioni di immatricolazioni, ma la quota delle vetture BEV è stata leggermente ribassata, al 23,5%, contro il target del 28% previsto dal mandato ZEV. I recenti aggiustamenti governativi alla flessibilità e alla conformità di quest'ultimo sono apprezzabili e rappresentano un primo passo importante per alleggerire la pressione sul mercato e sui produttori. Tuttavia, l'industria continua a sovvenzionare pesantemente e in modo non sostenibile l'adozione di veicoli elettrici, motivo per cui è essenziale un pacchetto di misure concrete da parte del governo per incentivare i consumatori a passare all'elettrico.

Nel mese, le immatricolazioni delle flotte sono calate dell'11,9% e le vetture intestate a società sono scese del 10,9%. Le immatricolazioni intestate a privati, infine, hanno registrato una variazione negativa del 7,9%. Le vendite di veicoli elettrici hanno avuto un trend positivo (+8,1%, con una quota del 20,4% nel mese di aprile). Anche le auto ibride plug-in (PHEV) hanno segnato una crescita (+34,1%), con una quota dell'11,7%, superiore a quella dello scorso anno (7,8%). Nel quadrimestre, le BEV sono cresciute del 35,2% e le PHEV del 27,7%. Le vetture diesel calano nel mese (-26,2%, con quota al 5,3%), mentre le auto a benzina registrano il 22% in meno di volumi rispetto allo scorso aprile, attestandosi su una quota di mercato del 48,8%. Nel cumulato dei quattro mesi, le diesel calano del 13,2% (quota del 5,7%) e le benzina del 10% (quota del 49,3%).

Categoria news: [OPINIONNEWS](#)

Per donare ora, clicca [qui](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DELLA FONTE TITOLARE DELLA NOTIZIA E/O COMUNICATO STAMPA

È consentito a terzi (ed a testate giornalistiche) l'utilizzo integrale o parziale del presente contenuto, ma con l'obbligo di Legge di citare la fonte: "Agenzia giornalistica Opinione".

È comunque sempre vietata la riproduzione delle immagini.

OPINIONNEWS



MUTUONLINE.IT * PRESTITI: «IN TRENTINO-ALTO ADIGE IL 42 ...

OPINIONNEWS



CARABINIERI SEZIONE EPPO - NAPOLI * SALERNO: «MAXI ...

Articoli correlati

< >

I commenti sono chiusi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

BE MORE **ELROQ**

Scopri lo



MATRIX 2025: LA SMART MOBILITY A EPISODI

SEGUI LA QUINTA STAGIONE



HOME ▶ TEMI ▶ VIDEO ▶ EVENTI ▶ RIVISTA ▶ MATRIX



Home > Archivio news > Eventi

Oltre 550 visitatori professionali a Company Car Drive 2025

27 Maggio 2025



I test drive effettuati (di fatto quasi esclusivamente nella prima giornata, a causa del meteo avverso) sono stati 1.434, di cui 953 sul percorso del GP di F1, 360 sul percorso City e 121 sul percorso Cross Country



Sono stati **567** i visitatori professionali (fleet manager, mobility manager, travel manager e broker) che hanno partecipato alla **quattordicesima** edizione di **Company Car Drive**, che si è svolta il **21 e 22 maggio** scorsi all'**Autodromo Nazionale di Monza**. Si tratta di un dato positivo, considerate le **avverse condizioni meteorologiche** della seconda giornata, quando un livello di pioggia molto intenso ha scoraggiato la partecipazione dei visitatori e ha costretto gli organizzatori, per ragioni di sicurezza, a chiudere due percorsi su tre, inclusa la pista del circuito di F1, fino al primo pomeriggio. I **test drive effettuati** nel corso della manifestazione (e quindi, di fatto, quasi esclusivamente nella prima giornata) sono stati **1.434**, di cui **953** sul percorso del **GP di F1**, **360** sul percorso **City** e **121** sul percorso **Cross Country**.

Company Car Drive è stato organizzato da **Uvet Events** e dalla testata **Auto Aziendali Magazine** (in

Registrazione

Login

Cerca ...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

collaborazione con il Centro Studi Promotor e con Kamel Film), con il patrocinio di Aiaga, Anfia, Aniasa e Unrae. Il calendario degli **eventi sulla mobilità aziendale** organizzati da Uvet Events prosegue con l'appuntamento dell'**8 ottobre a Bologna**, quando si terrà la **venticinquesima edizione di Fleet Manager Academy**, che, per festeggiare la ricorrenza, si preannuncia **ricchissima di contenuti e ospiti di grande rilievo**.

company car drive

Articoli correlati



Il 60% degli autoriparatori italiani vuole l'IA in officina

20 Maggio 2025



Dal 21 al 24 maggio appuntamento a Bologna per Autopromotec 2025

15 Maggio 2025



Jeep Avenger full electric nella flotta ufficiale dei Carabinieri

24 Aprile 2025



Fleet Manager Academy da record: ben 673 presenze all'edizione di Milano

14 Marzo 2025



Denza è main sponsor del Fuorisalone 2025

27 Febbraio 2025



Autopromotec Talk, il valore del Made in Italy

11 Dicembre 2024

PRENOTA IL TUO POSTO

TEST PER LE AZIENDE | **DRIVE COMPANY CAR** | **Prompt play**

Workshop gratuito **INTERATTIVO** sull'**AI GENERATIVA**

22 MAGGIO 2025

SCELTI PER VOI

ro è già qui

Q6 e-tron, Audi concetto di SU

TEST PER LE AZIENDE | **DRIVE COMPANY CAR** | **Prompt play**

Workshop **INTERATTIVO** sull'**AI GENERATIVA**

22 MAGGIO 2025
Autodromo Nazionale Monza

MOVE the smart mobility magazine

enel x way

AUTO ELETTRICHE: LA RETE C'È, BISOGNA CONVINCERE I DRIVER

www.movemag.it

CS DATI E ANALISI

- Inchieste congiunturali
- Dati mercato auto nuove e usate
- Congiuntura economica
- Indicatori di fiducia

ABBONATI gratuitamente per ricevere online il mensile del Centro Studi Promotor

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

TALKING ADDRESS

AUTOMOTIVE NEWS FOR YOUR BUSINESS

- Contatti
- Media Kit
- Soste in Viaggio
- f
- Twitter
- in
- YouTube
- Instagram

FLEETTIME

AUTOMOTIVE NEWS FOR YOUR BUSINESS

- Fleet Manager
- Case auto
- Noleggio
- Elettriche Ibride
- LCV
- Industry
- News Fuoriorario
- OltreFrontiera
- Twin Fleet
- Podcast

Mercato Auto UE 2025: aprile stabile, focus sui Biocarburanti

🕒 27 Maggio 2025 📄 Breaking news 💬 No Comment



Ad aprile 2025, il mercato auto europeo si mantiene quasi stabile (-0,3%). Mentre l'Italia e la Spagna crescono, la Commissione UE rivede i target CO2, con l'apertura ai biocarburanti come soluzione affiancata alla crescita delle elettrificate.

Mercato Auto UE 2025 - la Commissione Europea ha avviato la raccolta dati per la valutazione d'impatto che servirà da base per la nuova regolamentazione sulla riduzione delle emissioni di CO2 degli autoveicoli leggeri. C'è l'auspicio che queste nuove evidenze portino a una proposta di revisione pragmatica e razionale, aperta a una pluralità di tecnologie, inclusi i biocarburanti.

Il quadro delle immatricolazioni ad aprile 2025

Secondo i dati diffusi oggi da ACEA, nel complesso dei Paesi dell'Unione Europea allargata all'EFTA e al Regno Unito, ad aprile le immatricolazioni di auto hanno raggiunto quota **1.077.186 unità**, registrando un lieve calo dello **0,3%** rispetto ad aprile 2024. Il primo quadrimestre del 2025 si chiude con **4.459.087 unità** immatricolate, in flessione dello **0,4%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fleetime magazine digitale maggio 2025



Škoda Elroq: l'alba elettrica nel segmento dei SUV compatti



Search ...

Breaking news

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

“Ad aprire il mercato europeo dell’auto si attesta poco sotto i livelli di un anno fa (-0,3%)”, ha commentato **Roberto Vavassori**, Presidente di **ANFIA**. Nel mese, solo due dei cinque maggiori mercati (incluso il Regno Unito) hanno mostrato un rialzo: la **Spagna** con un +7,1% e **l’Italia** con un +2,7%. La **Germania** è rimasta pressoché stabile (-0,2%), mentre **Francia** (-5,6%) e **Regno Unito** (-10,4%) hanno registrato un calo.

La revisione delle emissioni di CO2: un’opportunità per i biocarburanti

Tra i punti chiave del piano d’azione dell’UE per il settore automobilistico, spicca l’anticipo della clausola di revisione del regolamento sulle emissioni di CO2 degli autoveicoli leggeri, spostata dal 2026 al terzo e quarto trimestre 2025.

In questo contesto, la Commissione Europea ha avviato la raccolta di dati dagli Stati membri per un “impact assessment” che sarà la base della nuova regolamentazione. È probabile che i dati oggettivi raccolti evidenzieranno le difficoltà nel raggiungimento dei target prefissati, originariamente definiti con un’analisi d’impatto basata su dati del 2017.

“Auspichiamo che, a partire dall’obiettività di queste nuove evidenze, si arrivi ad una proposta di revisione pragmatica e razionale, aperta ad una pluralità di tecnologie che possa includere anche i **biocarburanti**”, ha aggiunto Vavassori, sottolineando l’importanza di un approccio flessibile per la decarbonizzazione.

Crescono le auto elettrificate: la quota delle BEV e ibride

Nell’area UE+EFTA+UK, analizzando le alimentazioni, si osserva una crescita significativa delle auto **BEV (Battery Electric Vehicles)**, con un aumento del **27,9%** e una quota di mercato del **17,2%** ad aprile. Anche le **ibride tradizionali** (+11,2%, 34,6% di quota) e le **ibride plug-in (PHEV)** (+11,2%, 9,1% di quota) hanno mostrato una crescita.

Complessivamente, sono state immatricolate **655.299 vetture ibride di tutti i tipi ed elettriche**, che rappresentano, insieme, il **60,9%** del mercato. Le auto ricaricabili (BEV e PHEV) raggiungono il **26,3%** della quota totale. Se si considerano solo i 5 maggiori mercati, le vendite di auto ricaricabili ammontano a **174.036 unità** ad aprile, con un aumento del **33,6%** e una quota del **23,5%**.

Questi dati evidenziano una chiara tendenza verso l’elettrificazione del parco auto europeo, sebbene il mercato complessivo mostri una fase di assestamento.

Redazione Fleettime

Fonte **ANFIA**

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

ACEA, ANFIA, auto elettriche, Biocarburanti, emissioni co2, Ibride, immatricolazioni auto, mercato auto europeo, Politiche UE, Sostenibilità Auto

MERCATO AUTO UE 2025: APRILE STABILE, FOCUS SUI BIOCARBURANTI



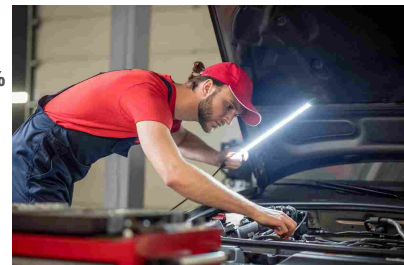
Automotive Dealer Day 2025: innovazione e marketing protagonisti



Smartphone a quattro ruote: l’auto nel mirino degli hacker



Nuove regole revisioni auto: controlli più frequenti e più severi




Guarda tutte le news

Guarda le altre cover digitali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Auto, Vavassori (Anfia): si' a revisione Commissione Ue che apra anche ai biocarburanti

Teleborsa (Teleborsa) - Secondo i dati diffusi oggi da ACEA , nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito ad aprile le immatricolazioni di auto ammontano a 1.077.186 unità, lo  0,3% in meno rispetto ad aprile 2024. Nel primo quadrimestre del 2025, i volumi immatricolati raggiungono 4.459.087 unità, in calo dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. "Ad aprile il mercato europeo dell'auto si attesta poco sotto i livelli di un anno fa (-0,3%). Nel mese, solo due dei cinque major market (incluso UK) registrano un rialzo: +7,1% la Spagna e +2,7% l'Italia. La Germania resta pressoché stabile (-0,2%), mentre calano la Francia (-5,6%) e il Regno Unito, in contrazione a doppia cifra (-10,4%)", ha commentato Roberto Vavassori , Presidente di ANFIA "Tra i punti chiave del piano d'azione UE per l'automotive , ricordiamo l'anticipo della clausola di revisione del regolamento sulla riduzione delle emissioni di CO2 degli autoveicoli leggeri dal 2026 al terzo e quarto trimestre 2025 ha aggiunto Vavassori . A questo proposito, proprio in queste settimane la Commissione Europea ha avviato la raccolta, presso gli Stati membri, dei dati per l' impact assessment che costituirà la base della nuova regolamentazione. Molto probabilmente, i dati oggettivi raccolti metteranno in luce le difficoltà nel raggiungimento dei target prefissati, che erano stati definiti secondo un impact assessment che si rifaceva a dati del 2017". "Auspichiamo che, a partire dall'obiettività di queste nuove evidenze, si arrivi ad una proposta di revisione pragmatica e razionale , aperta ad una pluralità di tecnologie che possa includere anche i biocarburanti ", ha concluso.



- HOME
- ATTUALITÀ
- POLITICA
- INCHIESTA
- CULTURE
- L'INTERVISTA
- L'EROE
- SPORT
- GALLERY

- CAFFETTERIA
- QUESTA È LA STAMPA
- TECNOLOGIA
- STRACULT
- LIBRI
- PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA >

[Maggio 27, 2025] MOTOR VALLEY FEST 2025: STARTUP, UNIVERSITÀ E

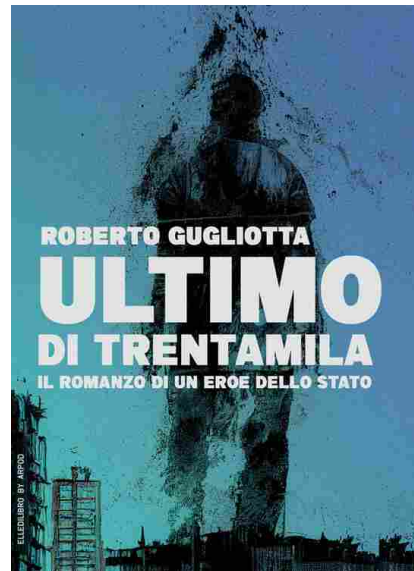
HOME > ATTUALITÀ > MOTOR VALLEY FEST 2025: STARTUP, UNIVERSITÀ E ATTORI CHIAVE DELL'INDUSTRIA SI INCONTRANO A MODENA PER CORRERE VERSO IL FUTURO DELL'AUTOMOTIVE

MOTOR VALLEY FEST 2025: STARTUP, UNIVERSITÀ E ATTORI CHIAVE DELL'INDUSTRIA SI INCONTRANO A MODENA PER CORRERE VERSO IL FUTURO DELL'AUTOMOTIVE

🕒 Maggio 27, 2025 ➔ Attualità



Dal 5 all'8 giugno 2025, Modena ospiterà la settima edizione del Motor Valley Fest, il festival a cielo aperto della Terra dei Motori dell'Emilia-Romagna. Quest'anno, il



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

tema portante sarà "l'Industria di domani", con un focus su innovazione, formazione, ricerca e nuove tecnologie nel settore automotive e della mobilità sostenibile.

Un hub per giovani talenti, start-up e Università

Da **giovedì 5 a sabato 7 giugno**, presso il Teatro del Collegio San Carlo (via S. Carlo, 5), torna il format **Innovation & Talents**, hub interamente dedicato a networking, innovazione e formazione, che vede coinvolti diversi attori tra start-up, università, studenti e professionisti.

In programma **13 Talent Talk** con la partecipazione di alcuni top brand della Motor Valley – tra cui Ferrari, Pagani, Lamborghini, Dallara e Ducati – accanto a grandi protagonisti del settore come Accenture, Art Group, Brembo, CNH, HPE Coxa, Loccioni, e al team di F1 Visa Cash App RB Formula One Team.

Insieme a centri di formazione d'eccellenza come MUNER, queste realtà presenteranno i profili professionali più richiesti, le competenze emergenti e i percorsi accademici più efficaci per entrare da protagonisti nel mondo automotive. L'obiettivo è quello di analizzare le esigenze del mercato, i percorsi accademici per affrontare le sfide future, e il ruolo chiave delle nuove tecnologie nel rimodellare l'intero settore.

Ogni incontro prevede un momento di talk frontale e uno di confronto diretto con il pubblico. I Talk saranno trasmessi anche in diretta streaming sul **canale YouTube ufficiale** del Motor Valley Fest.

Tra le principali novità della prossima edizione spicca l'**Hackathon**, promosso da AssetClassic e Motor Valley Accelerator e sponsorizzato da TikTok. Un evento pensato per mettere alla prova giovani talenti su temi legati all'innovazione e alla data analysis applicate ai settori della mobilità e del motorsport.

L'appuntamento si terrà **sabato 7 giugno**, dalle 10.00 alle 22.00, e **domenica 8 giugno**, dalle 9.00 alle 17.00, presso la sede di Motor Valley Accelerator (via Francesco Selmi, 15).

I partecipanti, selezionati attraverso un processo di candidatura online, saranno suddivisi in squadre da tre a cinque componenti. Muniti dei propri PC, i team lavoreranno su dataset forniti dagli organizzatori e potranno utilizzare strumenti open-source per sviluppare soluzioni innovative.

L'Hackathon si svolgerà in quattro fasi: si partirà con un briefing iniziale, durante il quale verranno presentate le challenge e i dataset disponibili. Seguiranno la fase di ideazione, dedicata al brainstorming e alla definizione della strategia, e quella di sviluppo, in cui i team metteranno mano concretamente alla propria proposta.

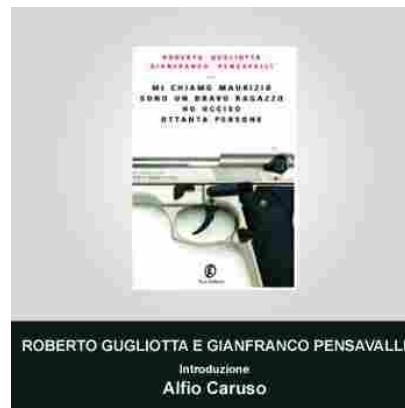
Il tutto si concluderà con il pitch finale davanti a una giuria di esperti.

Sono previsti premi in denaro per i primi tre team classificati: 2.500 euro per il vincitore, 1.500 euro per il secondo posto e 500 euro per il terzo, accompagnati da merchandising ufficiale del Motor Valley Accelerator e sessioni di mentorship per il team vincente. In aggiunta, verrà assegnato uno speciale Premio Innovazione AI da 500 euro alla squadra che saprà integrare al meglio l'intelligenza artificiale nella propria soluzione.

"Meet & Match Night": innovazione che incontra l'impresa

Tra le iniziative più attese, la "Meet & Match Night": il format B2B che, nella serata di **giovedì 5 giugno**, metterà in contatto diretto **46 startup** (36 italiane e 10 internazionali) con aziende leader, investitori, media e stakeholder del settore.

L'evento – organizzato in collaborazione con Plug and Play, uno dei principali acceleratori



Intervista a Giovanna Vizzaccaro e Roberto Gugliotta sul loro...

globali – vedrà la partecipazione di **oltre 250 professionisti** tra manager, rappresentanti istituzionali, figure C-level e giornalisti.

Le startup coinvolte presenteranno soluzioni in ambiti ad alto contenuto tecnologico, tra cui: Software, AI, big data, cybersecurity, Mobilità sostenibile e car sharing, nuovi materiali e accumulatori di energia, microsensori e sistemi predittivi di produzione, moto volanti, veicoli agili, ingegneria avanzata, sanificazione avanzata e potenziamento forza lavoro, occhiali AR, superfici intelligenti e nanomateriali, simulatori dinamici e interazione uomo-veicolo.

University Village e Formula SAE: le università protagoniste

In Piazza Grande, **da giovedì 5 a domenica 8 giugno**, si rinnova l'appuntamento con **University Village**, l'area espositiva dedicata all'eccellenza accademica e ingegneristica, che vedrà protagoniste di quest'edizione 7 realtà formative, tra Università e Scuole di alta specializzazione: Unimore (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), Università di Ferrara, Politecnico di Milano, Università di Pavia, Università di Udine, ITS, MUNER. Sempre Piazza Grande sarà il palcoscenico per i prototipi di Formula SAE, realizzati interamente dagli studenti. I prototipi, esposti all'interno del Motor Valley University Village, rappresentano vere e proprie monoposto ad alte prestazioni frutto della sinergia tra ingegneria, economia e design. Non solo Formula SAE, però, con il team di Polimi Motorcycle Factory, progetto del Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano che, per l'occasione, esporrà alcuni prototipi di moto sviluppati dagli studenti. E ancora spazio all'innovazione e ai talenti con E-HORIZON, che offre ai ragazzi delle scuole superiori l'opportunità di mettere alla prova le proprie abilità nella creazione di modelli in scala 1:10 di auto da corsa che partecipano al campionato di auto radiocomandate stampate in 3D più veloce al mondo. Il Motor Valley Fest 2025 si conferma ancora una volta un evento strategico per l'intero comparto della mobilità e del Made in Italy, con l'obiettivo di alimentare connessioni, investimenti, innovazione e formazione, creando ponti concreti tra presente e futuro dell'automotive.

Tutti i dettagli sono disponibili [sul sito ufficiale del Motor Valley Fest](#).

GLI ORGANIZZATORI

Motor Valley Fest è realizzato da Regione Emilia-Romagna, APT Servizi Emilia-Romagna, Comune di Modena, Associazione Motor Valley Development, MUNER, Meneghini & Associati, con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Unioncamere Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Modena, Fondazione di Modena, in partnership con ACI, [Anfia](#), UNRAE sezione veicoli industriali, Autopromotec, Bologna Fiere – Motor Show.

L'evento è realizzato con il supporto di Accenture, Billiani 1911, CNH, Dassault Systèmes, EFESO Management Consultants.

www.motorvalley.it



UNIVERSITÀ E ATTORI CHIAVE DELL'INDUSTRIA SI INCONTRANO A MODENA PER CORRERE VERSO IL FUTURO DELL'AUTOMOTIVE



BREAKING NEWS POLITICA

CONSIGLI INFORMATICI IMPRESSUM

CONTACT US



BREAKING

Mercato auto Europa stabile ad aprile, ibride le preferite – Industria e Analisi

May 27, 2025 redazione

Il mercato automobilistico dell'Europa Occidentale (UE, Efta e Regno Unito) ha chiuso il primo quadrimestre del 2025 in sostanziale stabilità rispetto allo stesso periodo del 2024. In aprile, le immatricolazioni sono state 1.077.186, con un lieve calo dello 0,3% rispetto all'anno precedente. Nel complesso, da gennaio ad aprile sono state registrate 4.459.087 nuove auto, in diminuzione dello 0,4%.

Analizzando i dati dell'Unione Europea, l'Accea segnala un incremento del 26,4% delle vendite di auto elettriche a batteria, che hanno raggiunto le 558.262 unità, pari al 15,3% del mercato. I veicoli ibridi hanno segnato una crescita del 20,8%, arrivando al 35,3% delle immatricolazioni, confermandosi la scelta preferita dai consumatori. Tre dei quattro principali mercati europei – Germania (+42,8%), Belgio (+31,3%) e Paesi Bassi (+6,4%) – hanno trainato questa crescita, mentre la Francia ha segnato un calo del 4,4%, nonostante una ripresa nel mese di aprile.

Nel frattempo, la quota complessiva di veicoli a benzina e diesel è scesa al 38,2%, rispetto

Sport



SPORT

2-1 al Belgio, Inacio show. Giovedì semifinale col Portogallo

May 27, 2025 Cronaca

Azzurrini a punteggio pieno nel proprio raggruppamento, anche grazie alla doppietta del figlio di Pia: il 29 maggio c'è di



l'arbitro non vede due rigori e tanti gialli

May 27, 2025



c'era rigore contro la Roma, errore di Fabbri e Di Bello

May 27, 2025



Liverpool, auto sulla folla alla parata per la vittoria del campionato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

al 48,4% dello stesso periodo del 2024. "La diffusione dei veicoli elettrici a batteria procede lentamente e in modo disomogeneo tra i Paesi membri", osserva Sigrid de Vries, direttrice generale dell'Acea. "Per favorirne l'adozione su larga scala, è fondamentale che i governi continuino a offrire incentivi, migliorare le infrastrutture di ricarica e rendere competitivi i costi dell'energia. L'interesse costante per gli ibridi conferma l'importanza di mantenere un approccio tecnologicamente neutrale nella transizione verso la mobilità a zero emissioni".

Per quanto riguarda **Stellantis**, il gruppo ha immatricolato 165.826 veicoli in aprile in Europa Occidentale, con un leggero calo dello 0,5%, mantenendo invariata la quota di mercato al 15,4%. Nel quadrimestre, le immatricolazioni ammontano a 691.121 unità, in calo del 9,6% rispetto al 2024, con una quota del 15,5% (contro il 17,1% dell'anno precedente). Un portavoce del gruppo evidenzia che, ad aprile, è stata raggiunta per la prima volta nell'anno una quota UE30 del 17,3% (+0,1% rispetto allo stesso mese del 2024), grazie anche alla leadership nel segmento delle auto ibride (15,1%, +4,7%). Stellantis conferma inoltre la propria solidità nel mercato dei veicoli commerciali e la leadership complessiva in Francia, Italia e Portogallo. Il responsabile delle operazioni commerciali, Luca Napolitano, sottolinea come la ripresa sia sostenuta dal ritmo sostenuto degli ordini, che a metà maggio hanno superato il milione di unità. Tra i modelli più performanti, Citroën C3/Aircross ha sfiorato le 100.000 unità, mentre Peugeot 3008 ne ha totalizzate circa 50.000. Ottima anche la performance di Stellantis Pro One nei veicoli commerciali, che ad aprile ha conquistato il 31,1% del mercato (+2,3%), risultando prima in 8 dei 10 principali mercati europei. Positivi anche i risultati di Alfa Romeo, che ha registrato in Italia il miglior aprile degli ultimi cinque anni (+43%) e ottime performance in Francia nel segmento premium.

Secondo il **Centro Studi Promotor**, il mercato auto europeo nel primo quadrimestre del 2025 ha registrato un calo del 18,8% rispetto al 2019. Tra i cinque principali mercati dell'Europa Occidentale, la Francia ha registrato la flessione più marcata (-26%), seguita da Germania (-23,8%), Regno Unito (-18,7%), Italia (-18,2%) e Spagna (-13,4%). Le cause principali sono da attribuire alla transizione energetica e all'aumento dei prezzi, che hanno spinto molti automobilisti a posticipare l'acquisto o a optare per auto usate più recenti. Questo ha portato al prolungato utilizzo di veicoli che in condizioni normali sarebbero stati rottamati, con ripercussioni negative su sicurezza e ambiente. La quota delle auto elettriche nel periodo gennaio-aprile 2025 si attesta intorno al 17%, ben lontana dagli obiettivi prefissati e con ampie variazioni tra Paesi: in testa il Regno Unito (20,7%), seguito da Francia (18,2%), Germania (17,5%), Spagna (6,9%) e Italia (5,1%). Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor, sottolinea che, nonostante gli incentivi e gli sconti, la completa conversione all'elettrico appare ancora lontana, anche in considerazione della crescente opposizione al divieto di immatricolazione dei motori a combustione previsto dal 2035.

Roberto Vavassori, presidente di **Anfia**, rileva che ad aprile il mercato europeo ha registrato un calo dello 0,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Solo Spagna (+7,1%) e Italia (+2,7%) hanno mostrato una crescita, mentre Germania (-0,2%), Francia (-5,6%) e Regno Unito (-10,4%) hanno segnato flessioni. Vavassori ricorda che il piano d'azione UE per l'automotive prevede l'anticipo della revisione del regolamento sulle emissioni di CO2 al secondo semestre 2025. In queste settimane, la Commissione Europea ha avviato la raccolta dei dati per un nuovo impact assessment, che dovrebbe riflettere meglio le attuali difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi. L'auspicio, conclude Vavassori, è che si arrivi a una proposta di revisione pragmatica, aperta a diverse tecnologie, inclusi i biocarburanti.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Cambi

Convertitore di valute

	CHF - Franco Svizzero	Fr	1
	USD - US Dollar	\$	1.22
	EUR - Euro	€	1.07
	GBP - Lira sterlina	£	0.90
	JPY - Yen	¥	173.90
	CNY - Yuan	¥	8.75
	ZAR - Rand	R	22.24
	ARS - Peso argentino	\$	1 460.35
	UYU - Peso uruguayano	\$	51.03
	BRL - Real brasiliano	R\$	6.89

il Maggio 27, 2025

FreeCurrencyRates.com

Cryptocurrencies

	USD	EUR	CNY	GBP
	BTC	\$ 109,719.4	(0.00%) ▲	
	ETH	\$ 2,635.68	(2.58%) ▲	
	XMR	\$ 392.74	(-5.59%) ▼	
	LTC	\$ 96.12	(-0.65%) ▼	
	DASH	\$ 24.09	(1.03%) ▲	

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

[Source link](#)

Saylor afferma che le proof-of-reserve onchain sono una "cattiva idea"

You May Also Like



Raid e morti su una scuola a Gaza. Witkoff: 'Sviluppi in due giorni sui rapiti' - Medio Oriente

May 27, 2025



Ascolti tv, Con il cuore di Carlo Conti conquista il sabato sera. Boom di De Martino: Affari tuoi vola su Rai

May 25, 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Auto, Vavassori (Anfia): sì a revisione Commissione Ue che apra anche ai biocarburanti

TELEBORSA

Publicato il 27/05/2025
Ultima modifica il 27/05/2025 alle ore 15:35



Secondo i dati diffusi oggi da ACEA, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito ad **aprile** le immatricolazioni di auto ammontano a 1.077.186 unità, lo 0,3% in meno rispetto ad aprile 2024. Nel primo quadrimestre del 2025, i volumi immatricolati raggiungono

4.459.087 unità, in calo dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

"Ad aprile il mercato europeo dell'auto si attesta poco sotto i livelli di un anno fa (-0,3%). Nel mese, solo due dei cinque major market (incluso UK) registrano un rialzo: +7,1% la Spagna e +2,7% l'Italia. La Germania resta pressoché stabile (-0,2%), mentre calano la Francia (-5,6%) e il Regno Unito, in contrazione a doppia cifra (-10,4%)", ha commentato **Roberto Vavassori**, Presidente di **ANFIA**.

"Tra i punti chiave del **piano d'azione UE per l'automotive**, ricordiamo l'anticipo della **clausola di revisione** del regolamento sulla riduzione delle emissioni di CO2 degli autoveicoli leggeri dal 2026 al terzo e quarto trimestre 2025 - ha aggiunto Vavassori -. A questo proposito, proprio in queste settimane la Commissione Europea ha avviato la raccolta, presso gli Stati membri, dei dati per l'**impact assessment** che costituirà la base della nuova regolamentazione. Molto probabilmente, i dati oggettivi raccolti metteranno in luce le difficoltà nel raggiungimento dei target prefissati, che erano stati definiti secondo un impact assessment che si rifaceva a dati del 2017".

"Auspichiamo che, a partire dall'obiettività di queste nuove evidenze, si arrivi ad una **proposta di revisione pragmatica e razionale**, aperta ad una pluralità di tecnologie che possa includere anche i **biocarburanti**", ha concluso.

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

08/05/2025



ANFIA: votazione al Parlamento Europeo sulla mitigazione delle sanzioni di non-compliance con i target 2025

24/04/2025

Automotive, mercato europeo in recupero a marzo: +2,8%

08/05/2025

PNRR: Italia chiede revisione, modifiche a settimana rata

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

27/05/2025

Il Politecnico torna nello spazio profondo con RAMSES

27/05/2025

Xiaomi, fatturato supera 100 miliardi di RMB per secondo trimestre consecutivo

27/05/2025

Analisi Tecnica: Future FTSE MIB del 27/05/2025, ore 15:50

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Auto, Vavassori **(Anfia)**: si' a revisione Commissione Ue che apra anche ai biocarburanti

(Teleborsa) - Secondo i dati diffusi oggi da ACEA , nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito ad aprile le immatricolazioni di auto ammontano a 1.077.186 unità, lo 0,3% in meno rispetto ad aprile 2024. Nel primo quadrimestre del 2025, i volumi immatricolati raggiungono 4.459.087 unità, in calo dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. "Ad aprile il mercato europeo dell'auto si attesta poco sotto i livelli di un anno fa (-0,3%). Nel mese, solo due dei cinque major market (incluso UK) registrano un rialzo: +7,1% la Spagna e +2,7% l'Italia. La Germania resta pressoché stabile (-0,2%), mentre calano la Francia (-5,6%) e il Regno Unito, in contrazione a doppia cifra (-10,4%)", ha commentato Roberto Vavassori , Presidente di ANEA "Tra i punti chiave del piano d'azione UE per l'automotive , ricordiamo l'anticipo della clausola di revisione del regolamento sulla riduzione delle emissioni di CO2 degli autoveicoli leggeri dal 2026 al terzo e quarto trimestre 2025 – ha aggiunto Vavassori –. A questo proposito, proprio in queste settimane la Commissione Europea ha avviato la raccolta, presso gli Stati membri, dei dati per l'impact assessment che costituirà la base della nuova regolamentazione. Molto probabilmente, i dati oggettivi raccolti metteranno in luce le difficoltà nel raggiungimento dei target prefissati, che erano stati definiti secondo un impact assessment che si rifaceva a dati del 2017". "Auspichiamo che, a partire dall'obiettività di queste nuove evidenze, si arrivi ad una proposta di revisione pragmatica e razionale , aperta ad una pluralità di tecnologie che possa includere anche i biocarburanti ", ha concluso. Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.

[Auto, Vavassori **(Anfia)**: si' a revisione Commissione Ue che apra anche ai biocarburanti]

DATI ACEA NEI PRIMI 4 MESI

Auto, Europa inchiodata ai volumi del 2024 Vendite Tesla dimezzate

Il mercato auto in Europa resta in stallo, con volumi in linea con quelli del 2024. Nel mese di aprile, secondo i dati Acea, le immatricolazioni hanno chiuso a -0,3%, con il primo quadrimestre in calo dello 0,4% sullo stesso periodo di un anno fa. I volumi in Europa Occidentale (Ue+Efta+Uk), pari a 4 milioni e 459.087 autovetture da inizio anno, restano sotto i livelli del periodo pre-Covid di quasi il 20%. In questo contesto, continua la crisi di Tesla che ha visto dimezzare, nell'arco di un anno, la sua quota di mercato nel mese (0,7% delle immatricolazioni sul mercato europeo) mentre crescono le registrazioni dei cinesi di Saic che nel quadrimestre passano dall'1,4 al 2,2%. Tra i principali player del mercato europeo, Volkswagen rimane stabile nel mese ma migliora del 4,5% i volumi da inizio anno, così come Stellantis (-0,5% ad aprile) sebbene da inizio registri un -9,6% di immatricolazioni, con performance positive però per Peugeot, Jeep e Alfa Romeo. Il Gruppo ha visto rallentare il trend di calo di vendite registrato nei mesi scorsi e punta a invertire la marcia, forte di un andamento positivo degli ordini che a metà maggio ha superato il milione di unità, grazie anche al contributo di Citroën C3 e Peugeot 3008. Renault Group si consolida al terzo posto tra i produttori europei con due punti di market share in più rispetto a Hyundai e tre rispetto a Toyota e un trend positivo del 7,7%. Nei cinque maggiori mercati dell'Europa Occidentale la contrazione più forte rispetto ai livelli ante-crisi viene fatta registrare dalla Francia (-26% sul 2019) seguita dalla Germania (-23,8%), dal Regno Unito (-18,7%), dall'Italia (-18,2%) e dalla Spagna (-13,4%). «Nel mese, solo due dei cinque major market registrano un rialzo, la Spagna del 7,1% e l'Italia, del 2,7» ricorda Roberto Vavassori a capo di Anfia. L'associazione delle imprese della filiera auto guarda con attenzione all'anticipo della clausola di revisione del regolamento sulla riduzione delle emissioni di CO2 dei veicoli leggeri, passaggio che potrebbe aprire ad una revisione del Regolamento. Intanto, la quota dell'elettrico sulle immatricolazioni in Europa si aggira sul 17%, in crescita del 27,9%, con l'Italia in coda (5,1%). Il settore resta critico comunque sugli strumenti messi in campo finora per sostenere la domanda di mobilità elettrica, compresa la decisione di dirottare quasi 600 milioni di fondi del Pnrr su incentivi per le full electric. Preoccupa l'effetto attesa e la concreta operatività della misura - «Uno stanziamento di quasi 600 milioni in un anno solo sui Bev sarebbe il più ingente mai visto in Italia, e potrebbe effettivamente smuovere la transizione energetica, ma i paletti sono molti» dice il direttore di Unrae Andrea Cardinali.

—Filomena Greco





HOME | CATEGORIE | AUTORI | MARCHE AUTO-MOTO REGISTRATI



Quasi 600 professionisti al Company Car Drive di Monza

28 Maggio 2025 / in Autologia, EVENTI / di Marco Belletti, blogger di Autologia

Nemmeno il maltempo è riuscito a fermare la quattordicesima edizione di Company Car Drive, l'evento di riferimento in Italia per il mondo delle flotte aziendali. A testimoniarlo sono i numeri: 567 visitatori professionali tra fleet manager, mobility manager, travel manager e broker hanno preso parte all'iniziativa andata in scena presso l'Autodromo Nazionale di Monza, vero tempio della velocità e cornice d'eccezione per test su strada e incontri B2B.

Se il primo giorno ha visto una partecipazione vivace e intensa, la seconda giornata è stata segnata da un violento peggioramento delle condizioni meteo, con una pioggia battente che ha imposto lo stop – per motivi di sicurezza – a due dei tre tracciati disponibili, compreso quello iconico del circuito di Formula 1. Nonostante ciò, i numeri parlano chiaro: 1.434 test drive complessivi, quasi tutti concentrati nella prima giornata.

Nel dettaglio 953 test sul percorso GP di F1, 360 test sul tracciato City, 121 test sul Cross Country.

Un risultato significativo, che conferma il forte interesse verso i temi della mobilità aziendale, della transizione energetica e delle nuove soluzioni per la gestione efficiente delle flotte.

Organizzato da Uvet Events e dalla redazione di Auto Aziendali Magazine, in collaborazione con Centro Studi Promotor e Kamel Film, Company Car Drive si conferma un hub fondamentale per il settore. Il tutto sotto l'autorevole patrocinio di Aiaga, Anfia, Aniasa e Unrae: realtà che rappresentano l'ossatura istituzionale e industriale del comparto automotive italiano.

Durante la manifestazione, i partecipanti hanno potuto non solo provare su strada i veicoli più innovativi, ma anche partecipare a incontri formativi, tavole rotonde e confronti con gli operatori del settore. Una formula che abbina il contatto diretto con le auto alla possibilità di aggiornarsi su normative, fiscalità, sostenibilità e digitalizzazione della mobilità aziendale.

L'agenda degli appuntamenti di Uvet Events non si ferma. Il prossimo evento in programma è già un "classico": Fleet Manager Academy, che tornerà l'8 ottobre a Bologna con una special edition per celebrare la

LETTERE DALLA DAKAR 2025 [PARTE II]



VIDEO TEST DRIVE



I BLOGGER

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

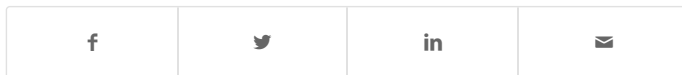
089849

sua venticinquesima edizione.

Una giornata che promette contenuti, speaker autorevoli e numerose novità sul fronte dell'elettrificazione, della gestione intelligente dei parchi auto e dell'evoluzione normativa. Il tutto in un ambiente altamente professionale e orientato al networking.



Condividi questo articolo



0

COMMENTI

Lascia un Commento

Connettiti con: Nome *

Email *

Sito web

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Aggiungimi alla newsletter per rimanere aggiornato su autologia.net

Invia commento



Alfio Manganaro, Maurizio Pignata, Gianfranco Strangis, Marco Belletti, Germano Longo

GLI AUTORI



CERCA NEL SITO



versione italiana



[trade fairs](#) | [suppliers](#) | [Weekly](#) | [GMF](#) | [PRISMA](#) | [news](#) | [store](#)

[media kit](#) | [contact us](#) | [about us](#) | [useful links](#) | [privacy](#)

total number of registered users: **153266**

[type of access](#): [guest](#) | [log in](#) | [register](#)

monthly credits: **10**

daily credits: **2**

[propose us your news](#)

IEG, a Ecomondo 2025 internazionalità al centro: il futuro globale della transizione ecologica è qui

- L'evento di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la green, blue and circular economy, dal 4 al 7 novembre alla Fiera di Rimini
- 30 padiglioni e 166mila mq espositivi, delegazioni da tutto il mondo e un programma convegnistico sulle sfide globali
- Focus su AI e digitalizzazione, riciclo, ecodesign, monitoraggio satellitare e decarbonizzazione dell'industria; l'Innovation District e il Green Jobs & Skills
- Il ritorno di SAL.VE, in collaborazione con **ANFIA**



GMF news - Guida Mondiale delle Fiere. Torino, 28 maggio 2025 - Dal 4 al 7 novembre, alla Fiera di Rimini, torna Ecomondo, l'evento di Italian Exhibition Group (IEG), punto di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la green, blue and circular economy.

Coniugare la crescita del business con la tutela ambientale e sociale attraverso l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi è una delle esigenze di cui Ecomondo può farsi portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca.

La 28ª edizione di Ecomondo, la più ambiziosa di sempre, rafforzerà la sua vocazione internazionale, consolidando il suo ruolo di piattaforma globale e hub dell'economia circolare e della transizione ecologica.

Paesi target 2025 saranno Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi, oltre ai paesi nordafricani Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Middle East.

Ad Ecomondo si aggiunge nel 2025 SAL.VE, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con **ANFIA**. E tornano gli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il patrocinio della Commissione Europea.

"Ecomondo 2025 - spiega Alessandra Astolfi, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group - occuperà 30 padiglioni su 166.000 mq di superficie espositiva. Grazie alla sinergia con l'Agenzia ICE e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), sono attese delegazioni da tutto il mondo in collaborazione con 80 associazioni internazionali di settore confermandosi come l'appuntamento leader in Europa sui nuovi modelli innovativi di economia circolare."

Per agevolare l'accesso alla manifestazione da parte dei visitatori europei e internazionali, è prevista l'attivazione di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

nuovi collegamenti aerei diretti per Rimini da Monaco di Baviera e Roma, organizzati da IEG e operati da LuxWing, dal 4 al 7 novembre, favorendo la partecipazione di operatori internazionali nel nostro territorio.

L'evento si conferma network globale grazie anche alle edizioni recentemente conclusesi di Ecomondo Mexico e di Ecomondo China - CDEPE; mentre è prossimo, in Italia, l'appuntamento con il Green Med Expo & Symposium (Napoli, 28-30 maggio 2025) che si realizzeranno anche nel 2026.

AREE TEMATICHE, FOCUS E DISTRETTI VERTICALI

Sei le macroaree tematiche di Ecomondo - Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agricolture, Earth Observation and Environmental Monitoring e Circular and Regenerative Bio-Economy.

Confermati i distretti Blue Economy per gli ecosistemi marini, Circular Healthy City per città circolari e salubri, Paper District sulla progettazione della carta in chiave sostenibile, Textile District per la moda etica e Trenchless District per tecnologie No Dig. L'Innovation District sarà il centro dell'innovazione, con il potenziamento dell'area dedicata a Start-Up & Scale-Up e il focus su Green Jobs & Skills. Inoltre, il Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione Green premierà le tecnologie più rivoluzionarie nei diversi settori espositivi.

Anche il riciclo avanzato delle materie prime strategiche, l'ecodesign e le nuove soluzioni di packaging per ridurre l'impatto lungo l'intera filiera senza compromettere le funzionalità, l'intelligenza artificiale e digitalizzazione per accelerare la transizione ecologica, le nuove tecnologie per il monitoraggio satellitare per contrastare gli impatti del cambiamento climatico e la decarbonizzazione dell'industria, con focus particolari su tessile, energia, RAEE ed edilizia saranno tra i temi di Ecomondo 2025.

UN PROGRAMMA CONVEGNISTICO AD ALTA INTENSITÀ TECNOLOGICA

Ecomondo affiancherà alla parte espositiva un fitto calendario di conferenze, seminari e tavole rotonde organizzate dal suo Comitato Tecnico Scientifico, con approfondimenti dedicati agli aspetti normativi, policy e regolamenti, anche alla luce del piano Next Generation EU, al ripristino degli ecosistemi, alla blue economy e all'economia rigenerativa, all'AI, Digital Twin e nuove tecnologie, alla gestione predittiva delle risorse, bioenergie e monitoraggio satellitare delle trasformazioni ambientali e della gestione del territorio, alla finanza, alla comunicazione e all'economia circolare e transizione ecologica in Africa e nel bacino del Mediterraneo, soffermandosi fra l'altro sul Piano Mattei.

I PARTNER ISTITUZIONALI

Ecomondo 2025 è organizzato da Italian Exhibition Group con la collaborazione di: Commissione Europea; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Agenzia ICE - Italian Trade & Investment Agency; Regione Emilia-Romagna; Comune di Rimini; ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani); ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industriale Automobilistica); ART-ER; CIB (Consorzio Italiano Biogas); CIC (Consorzio Italiano Compostatori); CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi); ENEA; Assoambiente; Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); Legambiente; UNICIRCULAR (sezione Assoambiente); UNACEA (Unione Nazionale Aziende Construction Equipment & Attachments); UTILITALIA; CIHEAM (International Center For Avanced Mediterranean Agronomic Studies) CBE JU (Circular Bio-based Europe Joint Undertaking); EBA (European Biogas Association); European Environment Agency; ISWA (International Solid Waste Association); WBA (World Biogas Association); Water Europe.

ABOUT ECOMONDO 2025

Qualifica: Fiera internazionale; Organizzazione: Italian Exhibition Group S.p.A.; Periodicità: annuale; Edizione: 28ª; Date: 4-7 novembre 2025; mail: ecomondo@iegexpo.it; Website: www.ecomondo.com; Facebook: www.facebook.com/EcomondoRimini; LinkedIn: https://www.linkedin.com/company/ecomondo-the-green-technologies-expo/

PRESS CONTACT IEG/ECOMONDO 2025

head of media relation & corporate communication: Elisabetta Vitali; press office manager: Pierfrancesco Bellini; international press office coordinator: Silvia Giorgi; media@iegexpo.it

MEDIA AGENCY IEG/ECOMONDO: Smartitaly Communications
Edoardo Chiesa, +39 333 8744340 - e.chiesa@smartitaly.it;
Paola Gervasio, +39 346 6064272 - p.gervasio@smartitaly.it;
Francesca Pericolo, +39 327 9861860 - f.pericolo@smartitaly.it; Stampa estera - Andrea Indiano, +39 349 3232557 - a.indiano@smartitaly.it
<https://www.smartitaly.it/>

28/05/2025 - 10:18:30 source: [Edoardo Chiesa e.chiesa@smartitaly.it](mailto:Edoardo.Chiesa@smartitaly.it)

news search:

source:

temporal range:

date, hour, descendent

sort by: date, hour, ascending

© 2025 copyright Pianeta Srl - Turin. Any non authorized recording, reproduction, copying, distribution or public communication constitute a breach of copyright. Trespassers will be prosecuted and liable to pay damages.

TALKING ADDRESS

AUTOMOTIVE NEWS FOR YOUR BUSINESS

Home Contatti Media Kit Soste in Viaggio f t in YouTube Instagram

FLEETTIME
AUTOMOTIVE NEWS FOR YOUR BUSINESS

- Fleet Manager
- Case auto
- Noleggio
- Elettriche Ibride
- LCV
- Industry
- News Fuoriorario
- OltreFrontiera
- Twin Fleet
- Podcast

Mercato auto italia 2025: aprile in crescita e quadrimestre in calo

🕒 28 Maggio 2025 📰 Breaking news 💬 No Comment



I dati mostrano una chiara tendenza del mercato italiano verso l'elettrificazione, con un rapido abbandono delle motorizzazioni tradizionali a benzina e diesel.

Mercato auto italia 2025 – le immatricolazioni di auto in Italia ad aprile 2025 si attestano a **139.142 unità**, registrando un aumento del **+2,7%** rispetto all'anno precedente. Tuttavia, il primo quadrimestre del 2025 chiude con un totale di **586.782 unità**, segnando un calo dello **0,6%** rispetto allo stesso periodo del 2024. Questo dato riflette un mercato in fase di assestamento, influenzato anche dall'andamento dei prezzi al consumo.

Secondo i dati **ISTAT**, ad aprile l'indice nazionale dei prezzi al consumo è aumentato dello **0,1% su base mensile** e dell'**1,9% su base annua**, mantenendo la stabilità del mese precedente. Questa stabilità è però frutto di andamenti contrapposti in diversi settori. I prezzi dei **Beni energetici non regolamentati** hanno rallentato significativamente (da +0,7% a -3,4%), in particolare l'energia elettrica a mercato libero (-5,5%) e i carburanti come benzina (-8,6%) e gasolio (-8,9%).

Fleetime magazine digitale maggio 2025



Škoda Elroq: l'alba elettrica nel segmento dei SUV compatti



Search ...

Breaking news

MERCATO AUTO ITALIA 2025: APRILE IN CRESCITA E QUADRIMESTRE IN CALO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Di contro, si è registrata un'accelerazione per i **Beni energetici regolamentati** (da +27,2% a +31,7%), i **Beni alimentari** (lavorati a +2,2%, non lavorati a +4,2%) e i **Servizi relativi ai trasporti** (da +1,6% a +4,4%).

Tendenze delle alimentazioni: L'ascesa dell'elettrificato

Analizzando le immatricolazioni per alimentazione, si conferma il trend di decrescita per i motori tradizionali:

- Le auto a **benzina** chiudono aprile in calo del **9,8%** (quota 27,4%), e nel cumulato quadrimestrale scendono del **14,4%** (quota 26,8%).
- Le auto **diesel** registrano una flessione ancora più marcata, **-26,3%** ad aprile (quota 10,3%) e **-32,5%** nel cumulato (quota 10,1%).

In forte controtendenza, le **autovetture elettrificate** rappresentano il **54,4% del mercato di aprile** e il **54,2% nel quadrimestre**, con volumi in aumento del **+23,7% nel mese** e del **+21% nel cumulato**. Nel dettaglio:

- Le **ibride mild e full** aumentano del **14,2%** ad aprile (quota 44%) e del **15%** nel cumulato (quota 44,6%).
- Le **auto ricaricabili** (BEV e PHEV) registrano un incremento spettacolare del **+90,1%** ad aprile (quota 10,4%) e del **+59,5%** nel cumulato (quota 9,6%).
 - Le **auto elettriche (BEV)** crescono del **+108,2%** ad aprile (quota 4,8%) e del **+79,4%** nel cumulato (quota 5,1%).
 - Le **ibride plug-in (PHEV)** aumentano del **+77%** ad aprile (quota 5,6%) e del **+41,8%** nel cumulato (quota 4,5%).

Infine, le autovetture a **gas** rappresentano il **7,9%** dell'immatricolato di aprile, interamente composto da **GPL** (-10,6% su aprile 2024). Nel cumulato annuo 2025, le auto GPL sono in calo del **5,2%** (quota 8,9%), e il totale delle alimentate a gas registra un calo del 7%.

Redazione Fleettime

Fonte [ANFIA](#)

Condividi:



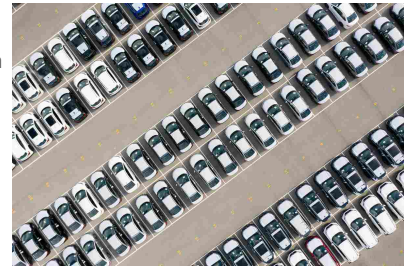
Mi piace:

Caricamento...

auto elettriche, Auto Elettrificate, benzina, Diesel, GPL, ibridi, Immatricolazioni Aprile, Inflazione, Istat, Mercato Auto Italia

No Comments Yet

Lascia un commento



Mercato Auto UE 2025: aprile stabile, focus sui Biocarburanti



Automotive Dealer Day 2025: innovazione e marketing protagonisti



Smartphone a quattro ruote: l'auto nel mirino degli hacker



Guarda tutte le news

Guarda le altre cover digitali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

ANFIA, nuova sezione allestimenti su veicoli industriali



ANFIA si avvale di una nuova **Sezione Allestimenti su veicoli industriali**. La nuova sezione di ANFIA che risponde all'esigenza degli allestitori di ottenere un riconoscimento professionale.

Andrea Perone (Officine Cristallo) è stato nominato alla Presidenza della sezione per il quadriennio 2025-2028, coadiuvato dai due Vice Presidenti Gianmarco Marauta (Gruca) e Antonio Carra (Officine Carra). La sezione accoglie tutte le imprese che si occupano di allestimento di mezzi industriali in un'ottica di collaborazione reciproca, scambio di informazioni e condivisione di possibili soluzioni alle problematiche e alle sfide del settore.

Attualmente ne fanno parte 16 imprese, ma sono attese altre adesioni. L'allestitore di veicoli industriali ha il ruolo di garantire il corretto "accoppiamento" delle attrezzature di lavoro sui mezzi di trasporto, tenendo conto delle necessità del cliente, delle normative vigenti e delle caratteristiche del veicolo, nonché le prestazioni delle attrezzature installate.

*"Per anni abbiamo evidenziato l'esigenza di una certificazione della nostra professione – ha commentato **Andrea Perone, Neo Presidente della Sezione.** Grazie alla norma sopra citata, potremo ottenere i giusti riconoscimenti da parte dei Costruttori di veicoli industriali, dagli enti preposti ai collaudi e alle verifiche, e, non ultimo, dai clienti utilizzatori. Auspichiamo che questo nostro impegno venga condiviso con gli altri allestitori che operano sul territorio nazionale consentendoci di raggiungere i migliori risultati in termini di qualità, sicurezza e ottimizzazione del nostro lavoro".*

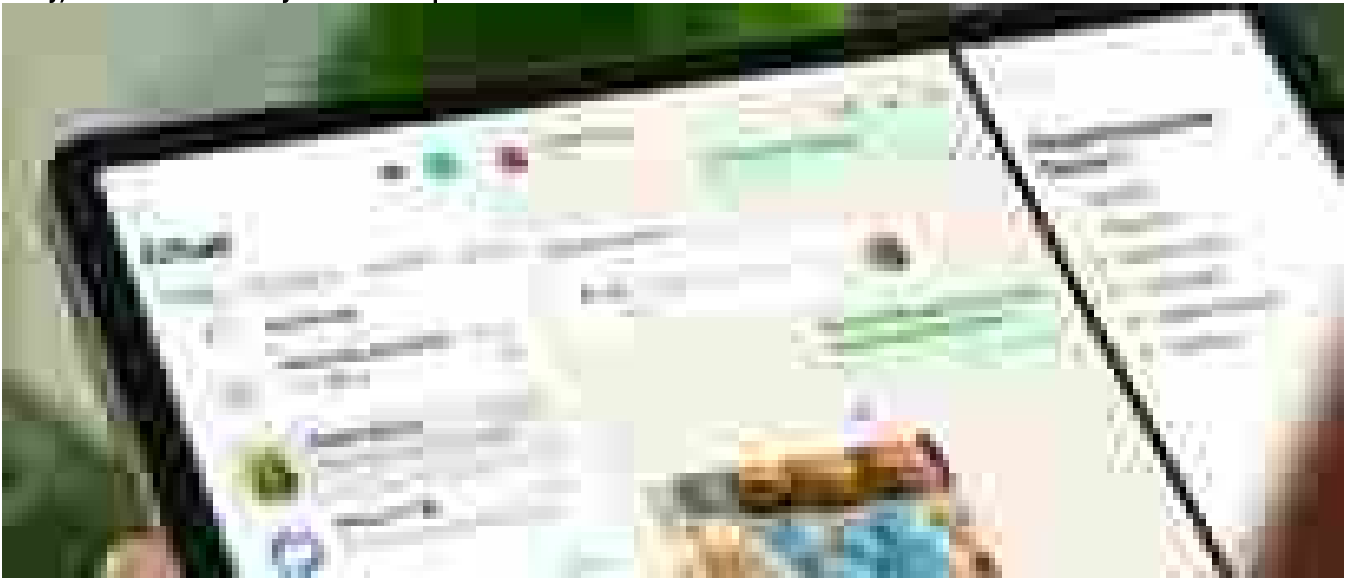
Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Giusy, la liceale che dall'Heysel non tornò più



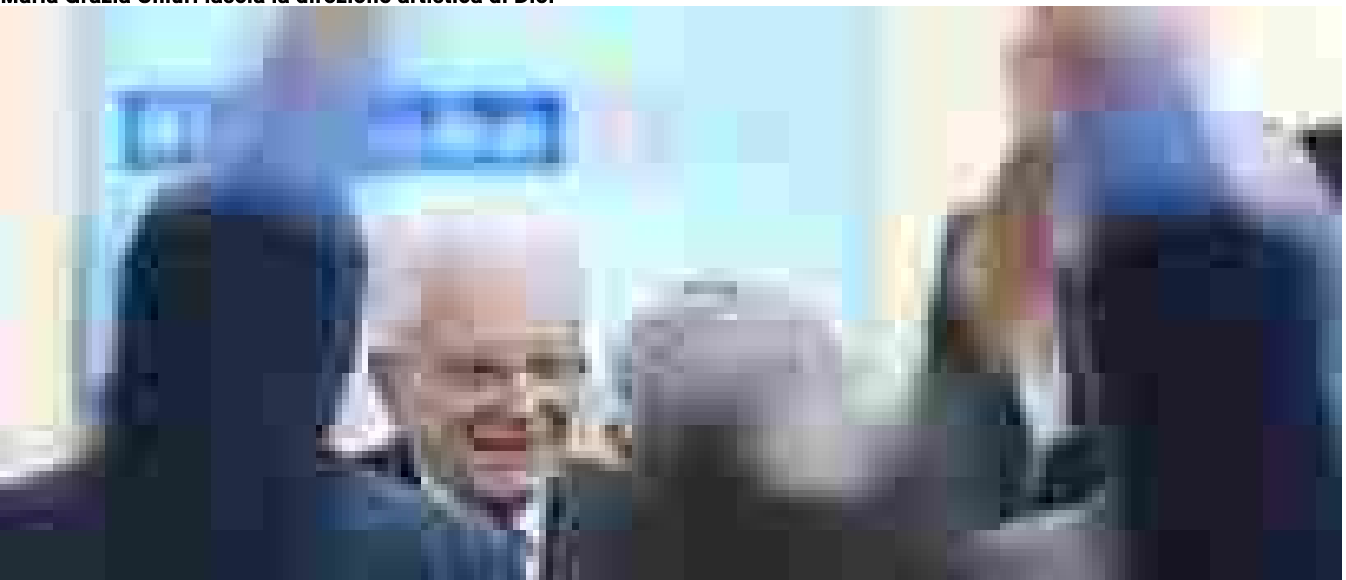
WhatsApp arriva su iPad, attesa finita dopo 15 anni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

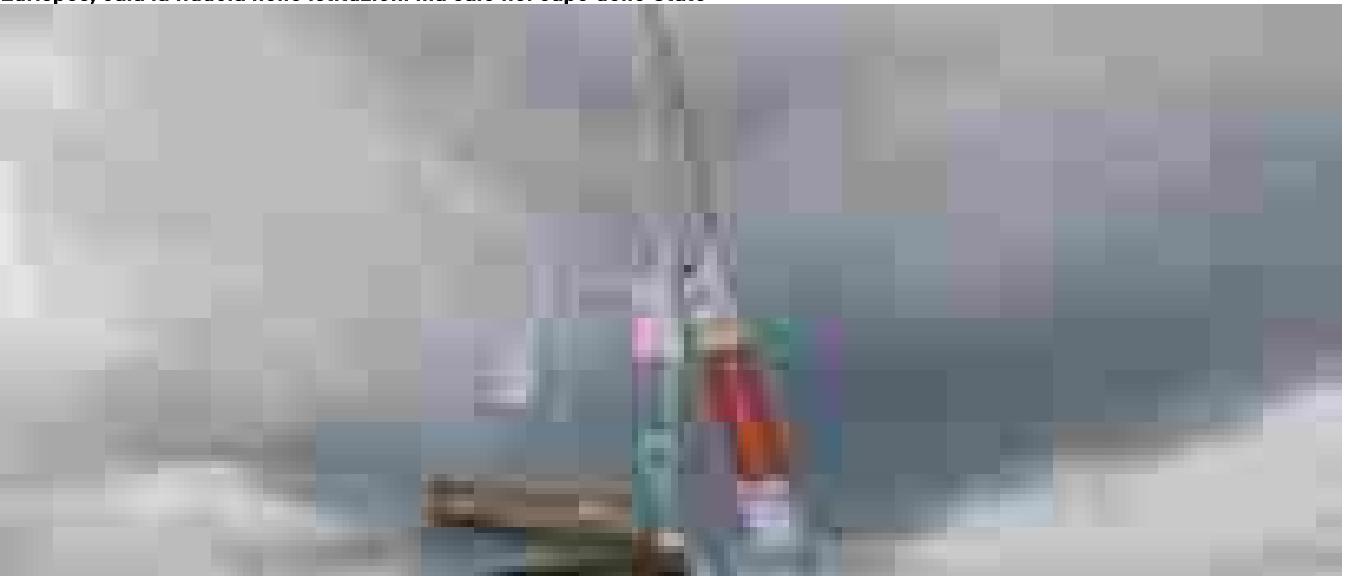
089849



Maria Grazia Chiuri lascia la direzione artistica di Dior



Eurispes, cala la fiducia nelle Istituzioni ma sale nel capo dello Stato



ANSAcom

Rispetto del mare e filtri solari, i nuovi progetti Shiseldo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Temi caldi d'attualità: Trump, Ucraina, Afragola, Roland Garros
/ **Economia**

Naviga ⋮

Metsola e Tajani al Kilometro rosso, attenzione alle imprese

Ad accoglierli Bombassei e imprenditori

BERGAMO, 29 maggio 2025, 14:37
Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo aver aperto la sua visita in Italia partecipando all'assemblea di Confindustria a Bologna, la presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola la ha chiusa al Kilometro rosso, il distretto dell'innovazione di cui Brembo è motore, che ora conta su 80 aziende e 3mila persone che vi lavorano, con una età media di 30 anni.

Una scelta simbolica, per assicurare l'impegno dell'Europa nella competitività. Metsola e il vicepremier Antonio Tajani che la ha accompagnata lo hanno detto subito al loro arrivo accolti fra gli altri dal presidente emerito di Brembo Alberto Bombassei.

A loro si è rivolto il direttore del Kilometro rosso Salvatore Majorana per chiedere un riconoscimento da parte delle istituzioni della rete dei parchi scientifici europei, mentre la presidente di Confindustria Bergamo Giovanna Ricuperati ha parlato delle difficoltà che gli imprenditori incontrano e dei progetti con cui cercano di superarli. Una "emergenza" ha sottolineato è la mancanza di "lavoratori e competenze" e "non potrà che

peggiore" per questo si sta sperimentando una "immigrazione qualificata" che coinvolge anche gli Istituti.

Roberto Valvassori, responsabile Public Affairs di Brembo e presidente Anfia, ha parlato delle sfide per la competitività e in particolare nel settore dell'automotive e ha proposto un piano decennale per rinnovare il parco macchine "così le aziende europee del settore possono continuare a produrre e anche la componentistica" accelerando nel contempo la decarbonizzazione.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora di Economia

14:37

Metsola e Tajani al Kilometro rosso, attenzione alle imprese

13:54

Deloitte apre il nuovo hub dedicato alla GenAI

13:52

Nvidia e stop ai dati sostengono i listini, Milano +0,4%

13:16

Eurispes, 77% italiani vuole pene più severe a chi guida ubriaco

13:08

Floridi, Ue può vincere alla Singer su intelligenza artificiale

Video di Economia >

13:00

Btp Italia, raccolti 800 milioni a metà della terza giornata



Tutte le news >
▶ Tutto pronto per Artigiano in Fiera - Anteprima d'estate



▶ Salute, la comunicazione con i pazienti e' asset decisivo per il Sistema

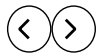


▶ Salute, Mandorino (Cittadinanzattiva): "Processi di digitalizzazione utili per il Ssn"



▶ Salute, Russo (Parole O_Stili): "Cura e relazioni hanno bisogno di netly"

Iscriviti alle newsletter

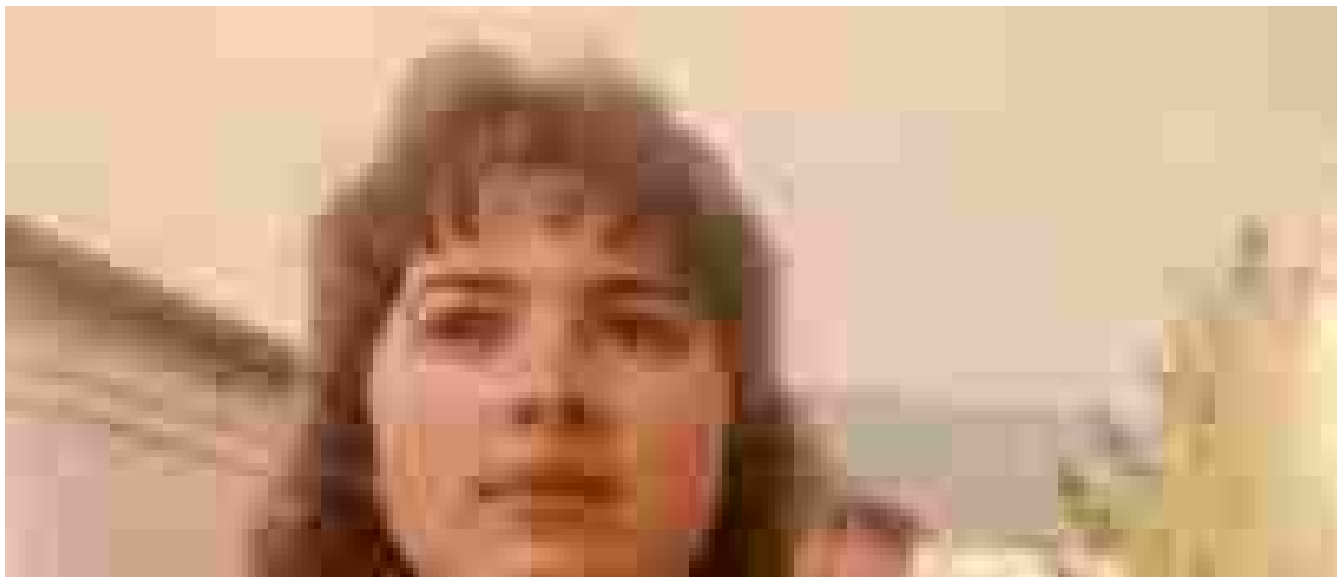


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

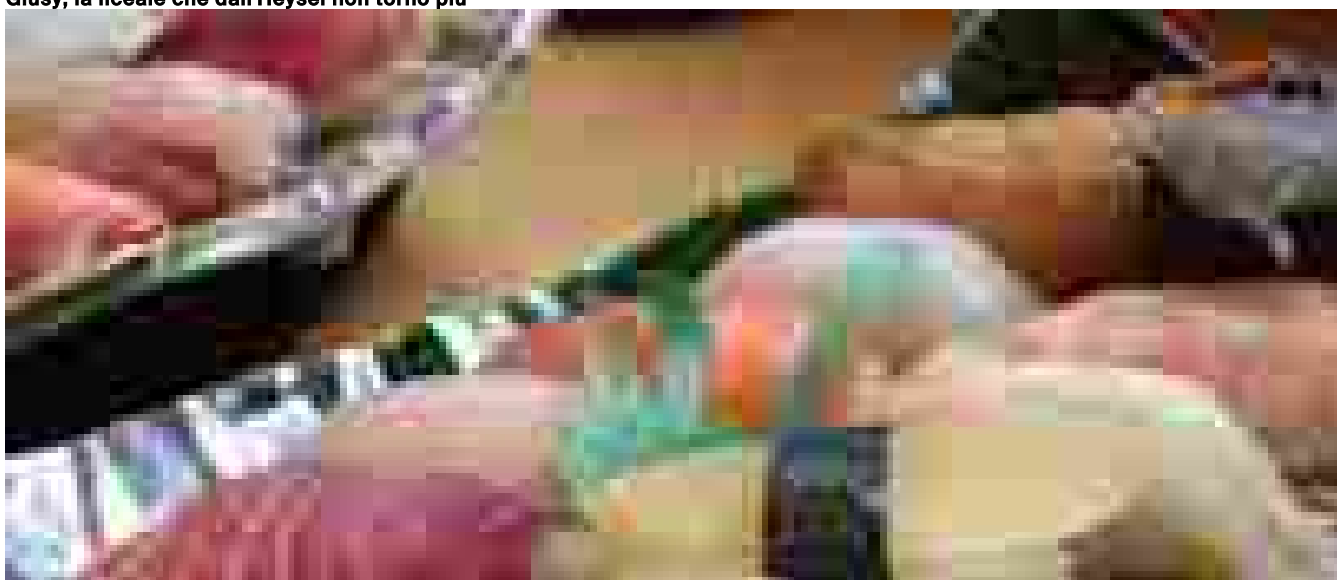
Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Giusy, la liceale che dall'Heysel non tornò più



È cingalese il miglior 'sushiman' italiano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

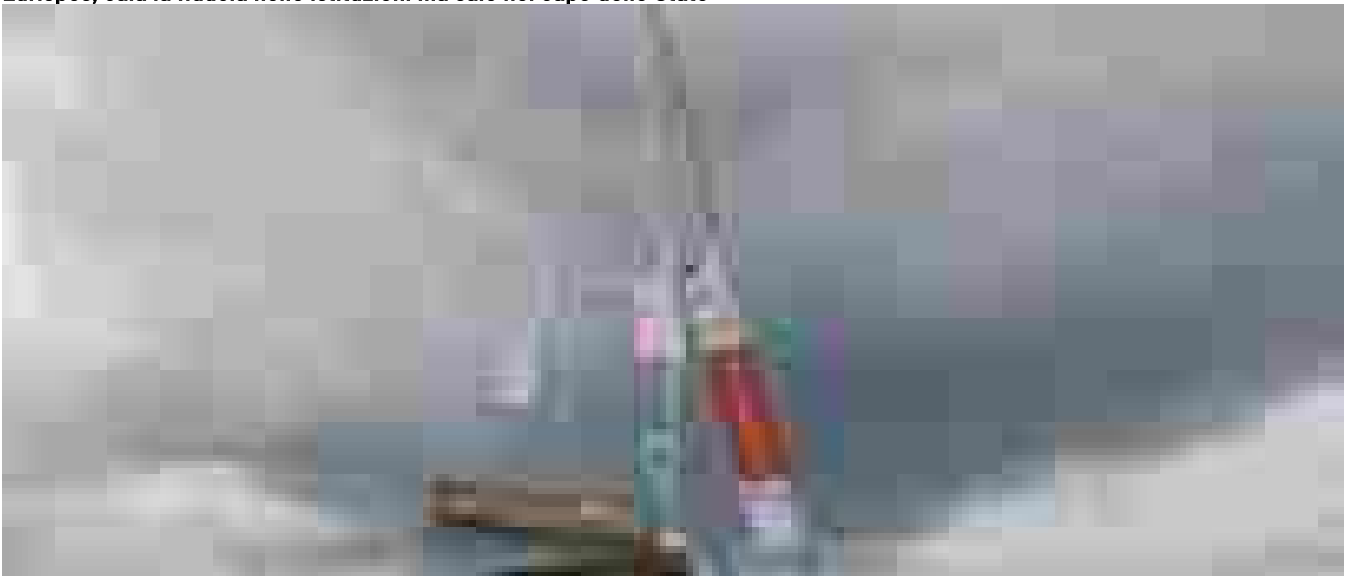
089849



Maria Grazia Chiuri lascia la direzione artistica di Dior



Eurispes, cala la fiducia nelle Istituzioni ma sale nel capo dello Stato



ANSAcom

Rispetto del mare e filtri solari, i nuovi progetti Shiseldo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Vavassori (Brembo), piano Ue per rinnovare il parco macchine

BERGAMO, 29 maggio 2025, 15:51

Redazione ANSA



↑ archivio - RIPRODUZIONE RISERVATA

"Un piano decennale europeo per rinnovare il parco macchine" è una delle proposte presentate oggi da Roberto Vavassori, responsabile Public Affairs di Brembo e presidente di **Anfia** (l'associazione nazionale filiera industria automobilistica) al vicepremier Antonio Tajani e alla presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola che hanno visitato il Kilometro rosso, parco scientifico di Bergamo che ospita ottanta aziende e ha 'prodotto' 940 brevetti.

La proposta di Vavassori parte da una constatazione: in Europa l'età media delle auto ora è di 12 anni e mezzo. E smettere di produrre auto a combustione dal 2035 non risolverà velocemente il problema della decarbonizzazione, come invece si otterrebbe riuscendo a eliminare gli euro 4 e 5.

"Non uccidete la tecnologia ma il carbone" ha sintetizzato, sottolineando le potenzialità dei carburanti rinnovabili. Le altre richieste riguardano il costo dell'energia per cui serve un piano, contributi mirati e non a pioggia e semplificazione perché "si interrompa la bulimia regolatoria".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

BERGAMONEWS

TEMI DEL GIORNO:

AL KILOMETRO ROSSO

Industria, la presidente Metsola: "L'Europa può e deve fare di più per liberare il suo potenziale"

Dopo aver aperto la sua visita in Italia partecipando all'assemblea di Confindustria a Bologna, la presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola l'ha chiusa al Kilometro rosso, il distretto dell'innovazione di cui Brembo è motore, che ora conta su 80 aziende e 3mila persone che vi lavorano, con una età media di 30 anni, ha 'prodotto' 940 brevetti

Brembo Bombassei Tajani e Metsola

La presidente Roberta Metsola, Alberto Bombassei e il Ministro Antonio Tajani



di **Davide Agazzi**

29 Maggio 2025
15:20

COMMENTA



4 min

STAMPA



Bergamo. Giovedì 29 maggio **Roberta Metsola**, Presidente del Parlamento Europeo, e **Antonio Tajani**, Vicepresidente del Consiglio dei Ministri nonché Ministro degli Esteri della Repubblica Italiana, sono stati in visita al **Kilometro Rosso** per un'occasione di scambio tra imprese, vertici europei e governo italiano, sui temi dell'innovazione. A fare gli onori di casa il Presidente Emerito di Brembo e presidente del Kilometro Rosso **Alberto Bombassei**.

Dopo aver aperto la sua visita in Italia partecipando all'assemblea di Confindustria a Bologna, la presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola l'ha chiusa al Kilometro rosso, il distretto dell'innovazione di cui Brembo è motore, che ora conta su **80 aziende** e **3mila persone** che vi lavorano, con una età media di 30 anni, ha 'prodotto' **940 brevetti**.

Una scelta simbolica, per assicurare l'impegno dell'Europa nella competitività. Metsola e il vicepremier Antonio Tajani che la ha accompagnata lo hanno detto subito al loro arrivo accolti fra gli altri dal presidente emerito di Brembo **Alberto Bombassei**. A loro si è rivolto il direttore del Kilometro rosso

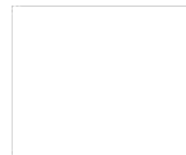


DALLA HOME



L'INCIDENTE

Schianto a Costa Volpino: almeno 4 feriti, chiusa galleria
galleria



IL FUTURO

L'Atalanta pensa già al dopo Gasperini: i nomi per la panchina nerazzurra
di Giorgio Dusi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Salvatore Majorana per chiedere un riconoscimento da parte delle istituzioni della rete dei parchi scientifici europei, mentre la presidente di Confindustria Bergamo **Giovanna Ricuperati** ha parlato delle difficoltà che gli imprenditori incontrano e dei progetti con cui cercano di superarli. Una "emergenza" ha sottolineato è la mancanza di "lavoratori e competenze" e "non potrà che peggiorare" per questo si sta sperimentando una "immigrazione qualificata" che coinvolge anche gli Its. **Roberto Vavassori**, responsabile **Public Affairs di Brembo e presidente Anfia**, ha parlato delle sfide per la competitività e in particolare nel settore dell'automotive e ha proposto un piano decennale per rinnovare il parco macchine "così le aziende europee del settore possono continuare a produrre e anche la componentistica" accelerando nel contempo la decarbonizzazione.

"Un piano decennale europeo per rinnovare il parco macchine" è una delle proposte presentate oggi da **Roberto Vavassori**, responsabile **Public Affairs di Brembo** e presidente di **Anfia** (l'associazione nazionale filiera industria automobilistica). La proposta di Vavassori parte da una constatazione: in Europa l'età media delle auto ora è di 12 anni e mezzo. E smettere di produrre auto a combustione dal 2035 non risolverà velocemente il problema della decarbonizzazione, come invece si otterrebbe riuscendo a eliminare gli euro 4 e 5. "Non uccidete la tecnologia ma il carbone" ha sintetizzato, sottolineando le potenzialità dei carburanti rinnovabili. Le altre richieste riguardano il costo dell'energia per cui serve un piano, contributi mirati e non a pioggia e semplificazione perché "si interrompa la bulimia regolatoria".

Il Ministro degli Esteri Tajani

"Oggi abbiamo come ospite d'onore in questo meraviglioso sito, simbolo dell'innovazione, della ricerca, della competitività italiana, il Presidente del Parlamento Europeo, Roberta Metsola – ha esordito il Ministro Tajani -. Un'amica dell'Italia, una grande protagonista della politica europea e credo che venire qui oggi da parte sua sia un segnale forte perché l'Europa come l'Italia hanno bisogno di una vera politica industriale. Senza economia reale non c'è crescita e noi dobbiamo fare in modo, come donne e uomini dell'istituzione, di mettere l'economia nelle condizioni di creare benessere per i nostri concittadini".

La presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola

La presidente del Parlamento Europeo, Roberta Metsola, ha

dichiarato: "Grazie Antonio, buon pomeriggio a tutti. Permettetemi di iniziare rivolgendo un pensiero alla famiglia e agli amici di Fernanda Di Nuzzo, maestra d'asilo di 61 anni, uccisa ieri a Torino. La sua vita spezzata si aggiunge con dolore e rabbia a quella di tante, troppe donne vittime di femminicidio come Giulia Cecchetti. Proprio ieri mi trovavo io a Torino. Questa tragedia mi colpisce ancora più da vicino. Il Parlamento europeo ha già adottato misure concrete contro la violenza di genere, ma è chiaro che non è abbastanza. Continueremo a lavorare senza sosta per garantire che nessuna donna debba più temere per la propria vita, mai più. Questa è anche l'ultima tappa della mia visita nel nord Italia e non potevo concludermi, non poteva concludersi in un luogo più simbolico, caro Antonio, del chilometro rosso accanto al Vice Presidente del Consiglio, al mio caro amico ed ex collega Antonio Tajani. Proprio da qui Mario Draghi ha lanciato il suo rapporto sulla competitività europea. Il suo messaggio è chiaro".

"L'Europa può e deve fare di più per liberare il suo potenziale e questo è esattamente ciò che intendiamo fare – ha proseguito la presidente Metsola -. Prima dobbiamo rendere i capitali un motore per le imprese. Le imprese europee si muovono ancora tra 27 politiche fiscali e industriali diverse. È ora di completare l'unione del risparmio e degli investimenti perché denaro in Europa c'è ma dobbiamo sbloccarlo e renderlo accessibile a chi innova e a chi crea valore. Secondo dobbiamo far fiorire l'innovazione. Per crescere le imprese hanno bisogno di meno burocrazia e più libertà. La semplificazione non è un dettaglio, è la condizione per la competitività e il Parlamento europeo è in prima linea su questo per ridurre gli ostacoli e aprire spazi alla creatività imprenditoriale. Terzo, ultimo, ogni euro investito deve produrre risultati. Abbiamo appena approvato il bilancio pluriennale dell'unione come risoluzione al Parlamento".

"Ogni risorsa deve servire a rafforzare la nostra sicurezza economica e la competitività investendo in settori chiave come l'intelligenza artificiale, il cleantech, i trasporti, i semiconduttori e la farmaceutica. Tutti protagonisti anche qui a Bergamo. L'Europa ha il talento, le idee e l'energia imprenditoriale – ha concluso la presidente del Parlamento Europeo -. In questi tre giorni in Italia, questo l'ho visto con i miei occhi, tra diverse regioni e porto con me un messaggio forte che l'Europa è al vostro fianco e sono certa che anche l'Italia continuerà a essere al fianco dell'Europa".

© Riproduzione riservata

Iscriviti al nostro canale [Whatsapp](#) e rimani aggiornato.